

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2016/17, 2017/18 e 2018/19

(ex art. 1, comma 14, Legge 107/2015)

REVISIONE OTTOBRE 2016

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale di Casatenovo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2806/B18D del 1/10/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 21 dicembre 2015;
- il piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 gennaio 2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato sul Portale Unico dei dati della scuola.

Revisione 2016

- Elaborata dal Collegio dei docenti del 20 ottobre 2016
- Approvata dal Consiglio di Istituto del 27 ottobre 2016

Sommario

Le finalità e i macro-obiettivi perseguiti	1
Le finalità generali	1
I macro-obiettivi educativi	1
I modelli organizzativi dei diversi plessi	2
Composizione dell'Istituto Comprensivo	2
Scuola dell'Infanzia di Valaperta	3
Tempo scuola	3
Classi e distribuzione oraria degli insegnanti	3
Quadro orario.....	3
Aule, spazi e Laboratori.....	3
Scuola Primaria C.na CROTTA.....	4
Tempo scuola	4
Quadro orario.....	4
Aule, spazi e Laboratori.....	4
Materie e ore di insegnamento	5
Scuola Primaria C.na GRASSI	6
Tempo scuola	6
Quadro orario.....	6
Aule, spazi e Laboratori.....	6
Materie e ore di insegnamento	7
Scuola Primaria CAPOLUOGO	8
Tempo scuola	8
Quadro orario.....	8
Aule, spazi e laboratori	8
Materie e ore di insegnamento	9
Scuola Primaria C.na BRACCHI	10
Tempo scuola	10
Quadro orario.....	10
Aule, spazi e Laboratori.....	10
Materie e ore di insegnamento	11
Scuola Secondaria di I grado	12
Il Tempo NORMALE o ORDINARIO	12
Il Tempo PIENO o PROLUNGATO	12
Aule, spazi e laboratori	12
Materie e ore di insegnamento	13
Il modello educativo	14
Il profilo dello studente.....	14
Competenze educative trasversali da sviluppare al termine del Primo Ciclo di istruzione	14
Traguardi per lo sviluppo delle competenze e Obiettivi di apprendimento	15
I traguardi per lo sviluppo delle competenze nella Scuola dell'Infanzia	15
I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria.....	17

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria	25
La valutazione del processo di apprendimento	34
La valutazione nella Scuola dell'Infanzia	34
La valutazione nella Scuola Primaria	35
Griglia di valutazione del comportamento nella Scuola Primaria	35
La valutazione nella Scuola Secondaria	36
La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria	37
La certificazione delle competenze	38
Il modello di certificazione al termine della Scuola Primaria	39
Il modello di certificazione al termine del Primo Ciclo di istruzione	40
Il processo di insegnamento-apprendimento	41
Strategie e scelte metodologiche	41
Organizzazione delle attività didattiche	42
Utilizzo della contemporaneità	42
Le attività a supporto del processo di apprendimento	43
La didattica inclusiva	43
Progetti per l'inclusione	43
Le strategie e gli strumenti per l'inclusione	44
La prevenzione del disagio	44
I progetti e le attività aggiuntive dell'Istituto Comprensivo	45
Continuità e Orientamento	48
Educazione Ambientale	50
Il campo dei miracoli	50
Ricicliamoci	50
Riduco, riuso, riciclo	50
Il suolo	50
Un mondo di energia	50
Analisi chimica e biologica delle acque	51
Attività sportiva	52
Corpo e movimento	52
Sport di classe	52
Sport a scuola	52
Io tifo positivo	52
Rugby a scuola	52
Educare alla salute	53
Labsum: Tana dei segreti	53
Avis	53
Salute e benessere	53
Educazione alla legalità e alla sicurezza	55
Educare alla sicurezza	55
Educazione stradale	55
Il "Sindaco dei ragazzi"	55

La Giornata della Memoria	55
Uso consapevole della tecnologia: bullismo e cyberbullismo	56
Incontriamoci	56
Lingue straniere	57
“The adventures of Hocus and Lotus”	57
Primi passi con il francese	57
Madrelingua Inglese	57
Madrelingua Francese	57
KET for schools	57
Cultura	59
Il piacere di leggere	59
Rivista telematica	59
Voci, suoni e rumori	59
Corso di Musica (plesso Capoluogo e C.na Bracchi)	60
"Allegra...Mente" (plesso C.na Crotta)	60
Laboratori e Attività creative	61
Teatro a scuola	61
Laboratori di arte	61
Artisti per un giorno	61
Concorso letterario	61
Scacchi a scuola	61
Facciamo ... feste	63
Natale	63
Progetti di didattica inclusiva	64
Per una scuola inclusiva	64
Sereni a scuola	64
Per tutti e per ciascuno	65
I rapporti con il territorio	67
L'organizzazione scolastica	69
L'organizzazione del Comprensivo	69
Fabbisogno di organico	71
Previsione di fabbisogno di organico necessario all'insegnamento curricolare	71
Richiesta di organico potenziato	71
Il fabbisogno di organico personale ATA	72
La formazione del personale	72
Il RAV: l'autovalutazione dell'Istituto	73
Individuazione delle Priorità e dei Traguardi	73
Gli obiettivi di processo	74
Il Piano di Miglioramento	75
Individuazione degli Obiettivi di processo prioritari	75
Aumentare la modalità di lavoro per piccoli gruppi e a classi aperte nelle classi della scuola Primaria ..	76
Aumentare la modalità di lavoro per piccoli gruppi e a classi aperte nelle classi della scuola Secondaria per la materia ITALIANO	77

Aumentare la modalità di lavoro per piccoli gruppi e a classi aperte nelle classi della scuola Secondaria per la materia ARTE	78
Organizzare un orario dei docenti funzionale ad attività di recupero/potenziamento	79
Organizzare prove strutturate intermedie comuni a tutte le classi parallele	80
Ulteriori Obiettivi di processo che la scuola intende perseguire.....	81
Influenzare positivamente le famiglie nel seguire il consiglio orientativo fornito dalla Scuola	81
Proseguire l'attività di formazione interna sulla didattica inclusiva tramite l'uso di nuove tecnologie.	82
Migliorare l'organizzazione scolastica	83
Potenziare l'uso di software specifici e LIM per l'acquisizione di un efficace metodo di studio	84
Dare piena attuazione al Piano Annuale per l'Inclusione favorendo anche attività mirate in piccoli gruppi	85
Migliorare la comunicazione scuola-famiglia.....	86
Partecipare a progetti in rete con altre scuole o enti del territorio.....	87
La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI	88

Le finalità e i macro-obiettivi perseguiti

Le finalità generali

Le finalità generali perseguite dall'Istituto Comprensivo possono essere riassunte nelle seguenti:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

I macro-obiettivi educativi

I principali macro-obiettivi educativi, condivisi negli anni da tutte le componenti del Comprensivo e che rappresentano per i docenti dei traguardi verso i quali far convergere l'azione educativo-didattica, sono:

- formare un cittadino responsabile capace di comprendere e condividere con gli altri norme di convivenza democratica e di partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica e del proprio territorio
- rafforzare l'identità personale e sociale, in modo da consentire all'alunno di comprendere meglio se stesso e di stabilire positive relazioni con gli altri
- sviluppare conoscenze, abilità e competenze indispensabili per imparare ad imparare lungo l'intero arco della vita
- garantire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni rispondendo ai Bisogni Speciali di ciascun alunno
- acquisire autonome capacità di giudizio e di scelta/orientamento, in vista di una progettazione del proprio futuro coerente con gli interessi, le potenzialità e i limiti di ciascuno
- assicurare la qualità della vita scolastica dell'alunno, favorendo l'espressione delle potenzialità di ciascuno e prevenendo forme precoci di disagio
- promuovere la continuità del processo educativo e didattico attraverso momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo fra scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria
- valorizzare l'interazione formativa con la famiglia, con la comunità locale e il territorio di appartenenza nel riconoscimento e rispetto delle specifiche responsabilità e della rispettiva autonomia.

I modelli organizzativi dei diversi plessi

Composizione dell'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo di Casatenovo nasce il 1 settembre 2012 e ha sede legale in via San Giacomo, 20 – Casatenovo (LC).

Ne fanno parte le seguenti scuole statali:

- scuola dell'Infanzia di Valaperta situata in Via Dante, 56 – Casatenovo (LC);
- scuola Primaria di Capoluogo situata in Via Giovenzana, 5 – Casatenovo (LC);
- scuola Primaria di C.na Bracchi situata in Via Dante, 28 – Casatenovo (LC)
- scuola Primaria di C.na Crotta situata in Via S. Giacomo, 22 – Casatenovo (LC)
- scuola Primaria di C.na Grassi situata in Via Belvedere, 9 – Casatenovo (LC)
- scuola Secondaria di I grado situata in Via S. Giacomo, 20 – Casatenovo (LC)

Per venire incontro alle esigenze degli *stakeholders*, ed in particolare delle famiglie, l'Istituto Comprensivo offre diversi modelli organizzativi. Tali modelli organizzativi si riferiscono all'anno scolastico 2016/17 e potrebbero subire delle variazioni in relazione alle esigenze eventualmente espresse dalle famiglie o dal territorio.

Scuola dell'Infanzia di Valaperta

Tempo scuola

Il modulo orario è organizzato su 40 ore settimanali da lunedì a venerdì.

Sono previsti i seguenti servizi aggiuntivi:

- **PRE-SCUOLA** (dalle ore 7:30 alle ore 8:00) – gratuito, su richiesta esplicita delle famiglie;
- **MENSA** – obbligatoria
- **POST-SCUOLA** (dalle ore 16:00 alle ore 16:45) – gratuito, su richiesta esplicita delle famiglie.

Classi e distribuzione oraria degli insegnanti

Classi	Insegnante 1	Insegnante 2	Insegnante Religione
Sez. A	25h	25h	1h 30'
Sez. B	25h	25h	1h 30'
Sez. C	25h	25h	1h 30'
Sez. D	25h	25h	1h 30'
Sez. E	25h	25h	1h 30'

(*) Le ore eccedenti le 40 sono utilizzate per presenze e per la gestione dei momenti pre e post-scuola.

Quadro orario

Orario	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:30-8:00	Prescuola	Prescuola	Prescuola	Prescuola	Prescuola
8:00-8:45	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata
8:45-9:30	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza
9:30-10:15	Presenze, calendario, format Hocus e Lotus	Presenze, calendario			
10:15-11:45	Attività sezione Attività RC	Attività sezione Attività RC	Attività di intersezione	Attività di intersezione	Attività di intersezione
11:45 -12:00	Igiene personale e preparazione al pasto	Igiene personale e preparazione al pasto			
12:00-13:00	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
13:00-13:30	Uscita intermedia	Uscita intermedia	Uscita intermedia	Uscita intermedia	Uscita Intermedia
13:30-15:30	Attività pomeridiane – Attività RC	Attività pomeridiane	Attività pomeridiane	Attività pomeridiane	Attività Pomeridiane
15:35-16:00	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita
16:00-16:45	Postscuola	Postscuola	Postscuola	Postscuola	Postscuola

Aule, spazi e Laboratori

Spazi interni	n° 5 aule per lo svolgimento delle attività
	n° 1 salone polivalente (spazio gioco-ricreativo e per attività motoria, locale mensa)
	n° 1 aula docenti
	n° 1 aula collaboratori
Spazi esterni	n° 1 spazio con prato
	orto

Scuola Primaria C.na CROTTA

Tempo scuola

Il modulo orario è organizzato su 40ore settimanali (tempo pieno) da lunedì a venerdì.

Sono previsti i seguenti servizi aggiuntivi:

- **PRESCUOLA** (dalle ore 7:40 alle ore 8:10) – su richiesta esplicita delle famiglie e dietro contributo versato all'Ente locale;
- **MENSA / INTERVALLO MENSA** – obbligatorio per il tempo pieno (in quanto considerato tempo scuola)

Quadro orario

Orario	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40-8:10	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola
8:10-8:15	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata
8:15-9:10	1^ ora	1^ ora	1^ ora	1^ ora	1^ ora
9:10-10:10	2^ ora	2^ ora	2^ ora	2^ ora	2^ ora
10:10-10:20	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
10:20-11:15	3^ ora	3^ ora	3^ ora	3^ ora	3^ ora
11:15-12:15	4^ ora	4^ ora	4^ ora	4^ ora	4^ ora
12:15-14:15 (*)	Mensa, Intervallo mensa- laboratorio	Mensa, Intervallo mensa-laboratorio	Mensa, Intervallo mensa-laboratorio	Mensa, Intervallo mensa- laboratorio	Mensa, Intervallo mensa-laboratorio
14:15-15:15	5^ ora	5^ ora	5^ ora	5^ ora	5^ ora
15:15-16:10	6^ ora	6^ ora	6^ ora	6^ ora	6^ ora
16:15	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita

(*) il servizio Mensa e Intervallo mensa ha una durata di 1 ora e 30 minuti, mentre il tempo di Laboratorio (nel quale si svolgono attività finalizzate al potenziamento delle abilità logico-matematiche, linguistiche, relazionali e di ascolto) ha una durata di 30 minuti.

Aule, spazi e Laboratori

Spazi interni	n° 5 aule per lo svolgimento delle lezioni
	n° 2 aule per attività di recupero/sviluppo (attività a gruppi ristretti)
	n° 1 aula per svolgimento attività di L2/biblioteca
	n° 1 aula informatica con 8 postazioni
	n° 1 spazio adibito a palestra
	n° 1 locale mensa + ripostiglio
	n° 1 locale infermeria
Spazi esterni	n° 2 spazi asfaltati

Materie e ore di insegnamento

Materie	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Italiano	7	6	6	6	6
Matematica	6	6	5 + 1	5 + 1	5 + 1
Scienze	1	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	1	1,30	2	2	2
Geografia	1	1,30	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Musica	1,30	1	1	1	1
Arte e immagine	1,30	1	1	1	1
Inglese	1+1	2+1	3	3	3
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Laboratorio	2	1	/	/	/
Opzionali	2	2	2	2	2
TOTALE ore di lezione	30	30	30	30	30
MENSA	5	5	5	5	5
ATTIVITÀ LABORATORIALI	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40

Scuola Primaria C.na GRASSI

Tempo scuola

Il modulo orario è organizzato su 28ore/30ore settimanali da lunedì a venerdì; le 2 ore aggiuntive (compreso il servizio MENSA, INTERVALLO MENSA) sono gestite dall'Ente locale e si svolgono nella giornata di Mercoledì).

Sono previsti i seguenti servizi aggizionali:

- **PRE-SCUOLA** (dalle ore 7:45 alle ore 8:25) – su richiesta esplicita delle famiglie e dietro contributo versato all'Ente locale;
- **MENSA / INTERVALLO MENSA** – su richiesta esplicita delle famiglie; se non si usufruisce del servizio Mensa, le famiglie si impegnano a ritirare gli alunni alle ore 12:30 (uscita intermedia) e a riaccompagnarli a scuola alle ore 13:45-13:50 (rientro pomeridiano).

Quadro orario

Orario	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:45-8:25	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola	Pre-scuola
8:25-8:30	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata
8:30-9:30	1^ ora	1^ ora	1^ ora	1^ ora	1^ ora
9:30-10:20	2^ ora	2^ ora	2^ ora	2^ ora	2^ ora
10:20-10:30	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
10:30-11:30	3^ ora	3^ ora	3^ ora	3^ ora	3^ ora
11:30-12:30	4^ ora	4^ ora	4^ ora	4^ ora	4^ ora
12:30	Uscita intermedia	Uscita intermedia	Uscita intermedia	Uscita intermedia	Uscita intermedia
12:30-13:45	Mensa, Intervallo mensa	Mensa, Intervallo mensa	Mensa, Intervallo mensa (*)	Mensa, Intervallo mensa	Mensa, Intervallo mensa
13:45-13:50	Rientro pomeridiano	Rientro pomeridiano	Rientro pomeridiano	Rientro pomeridiano	Rientro pomeridiano
13:50-14:50	5^ ora	5^ ora	5^ ora (*)	5^ ora	5^ ora
14:50-15:50	6^ ora	6^ ora	6^ ora (*)	6^ ora	6^ ora
15:50	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita	Uscita

(*) il servizio Mensa, Intervallo mensa e la 5^ e 6^ ora del mercoledì sono gestite dall'Ente locale; durante le ore di lezione sono organizzate attività laboratoriali.

Aule, spazi e Laboratori

Spazi interni	n° 7 aule per lo svolgimento delle lezioni
	n° 1 aula per attività di recupero/sviluppo (attività a gruppi ristretti)
	n° 1 aula per svolgimento attività di L2
	n° 1 aula docenti
	n° 1 atrio per momenti comuni a tutte le classi/per intervallo in caso di maltempo
	n° 1 aula informatica con 4 postazioni / biblioteca
	n° 1 corridoio al primo piano utilizzato per l'intervallo in caso di maltempo
	n° 1 spazio seminterrato adibito a palestra
	n° 1 locale mensa
Spazi esterni	n° 2 spazi asfaltati
	n° 1 spazio con prato

Materie e ore di insegnamento

Materie	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Italiano	7	6	6	6	6
Matematica	6	6	5 + 1 (*)	5 + 1 (*)	5 + 1 (*)
Scienze	1	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	1	1,30	2	2	2
Geografia	1	1,30	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Musica	1,30	1	1	1	1
Arte e immagine	1,30	1	1	1	1
Inglese	1+1 (*)	2+1 (*)	3	3	3
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Laboratorio	2	1			
TOTALE	28	28	28	28	28

(*) Il tempo scuola è costituito da 28 ore settimanali anziché dalle 27 previste per il “tempo normale”: l'ora aggiuntiva per le classi prime e seconde è dedicata al potenziamento della Lingua inglese mentre, per le altre classi è dedicata al potenziamento della Matematica (in particolare della Geometria).

Scuola Primaria CAPOLUOGO

Tempo scuola

Il modulo orario è organizzato su 28ore/30ore settimanali da lunedì a venerdì; le 2 ore aggiuntive che si svolgono nella giornata di Mercoledì (compreso il servizio MENSA, l'INTERVALLO MENSA) sono gestite dall'Ente locale.

Sono previsti i seguenti servizi aggizionali:

- **PRESCUOLA** (dalle ore 7:40 alle ore 8:15) - su richiesta esplicita delle famiglie e dietro contributo versato all'Ente locale;
- **MENSA / INTERVALLO MENSA** - su richiesta esplicita delle famiglie; se non si usufruisce del servizio Mensa, le famiglie si impegnano a ritirare gli alunni alle ore 12:20 (uscita intermedia) e a riaccompagnarli a scuola alle ore 13:45-13:50 (rientro pomeridiano).

Quadro orario

Orario	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
7:40-8:15	Prescuola	Prescuola	Prescuola	Prescuola	Prescuola
8:15-8:20	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata
8:20-9:20	1^ ora	1^ ora	1^ ora	1^ ora	1^ ora
9:20-10:10	2^ ora	2^ ora	2^ ora	2^ ora	2^ ora
10:10-10:20	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
10:20-11:20	3^ ora	3^ ora	3^ ora	3^ ora	3^ ora
11:20-12:20	4^ ora	4^ ora	4^ ora	4^ ora	4^ ora
12:20	Uscita intermedia	Uscita intermedia	Uscita intermedia	Uscita intermedia	Uscita intermedia
12:20-13:45	Mensa, Intervallo mensa	Mensa, Intervallo mensa	Mensa, Intervallo mensa (*)	Mensa, Intervallo mensa	Mensa, Intervallo mensa
13:45-13:50	Rientro pomeridiano	Rientro pomeridiano	Rientro pomeridiano (*)	Rientro pomeridiano	Rientro pomeridiano
13:50-14:50	5^ ora	5^ ora	5^ ora (*)	5^ ora	5^ ora
14:50-15:50	6^ ora	6^ ora	6^ ora (*)	6^ ora	6^ ora
15:50	Uscita	Uscita	Uscita (*)	Uscita	Uscita

(*) il servizio Mensa, Intervallo mensa e la 5^ e 6^ ora del Mercoledì sono gestite dall'Ente locale; durante le ore di lezione sono organizzate attività laboratoriali.

Aule, spazi e laboratori

Spazi interni	n° 10 aule per lo svolgimento lezioni
	n° 1 aula informatica
	n° 1 mensa
	n° 1 aula ex-video
	n° 1 aula per materiale didattico
	n° 1 biblioteca
	n° 1 palestra
	n° 2 aule insegnanti
	n° 2 aule per colloqui psicologa-genitori/insegnanti-genitori
	n° 1 aula per laboratori a piccoli gruppi
	n° 1 bidelleria
Spazi esterni	n° 1 cortile asfaltato con portico
	n° 1 parcheggio

Materie e ore di insegnamento

Materie	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Italiano	7	6	6	6	6
Matematica	6	6	5 + 1 (*)	5 + 1 (*)	5 + 1 (*)
Scienze	1	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	1	1,30	2	2	2
Geografia	1	1,30	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Musica	1,30	1	1	1	1
Arte e immagine	1,30	1	1	1	1
Inglese	1+1 (*)	2+1 (*)	3	3	3
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Laboratorio	2	1			
TOTALE	28	28	28	28	28

(*) Il tempo scuola è costituito da 28 ore settimanali anziché dalle 27 previste per il “tempo normale”: l'ora aggiuntiva per le classi prime e seconde è dedicata al potenziamento della Lingua inglese mentre, per le altre classi è dedicata al potenziamento della Matematica (in particolare della Geometria).

Scuola Primaria C.na BRACCHI

Tempo scuola

Il modulo orario è organizzato su 28ore/30ore settimanali da lunedì a sabato; le 2 ore aggiuntive del venerdì (compreso il servizio MENSA, INTERVALLO MENSA) sono gestite dall'Ente locale.

Sono previsti i seguenti servizi aggizionali:

- **PRESCUOLA** (dalle ore 7:45 alle ore 8:10) – su richiesta esplicita delle famiglie e dietro contributo versato all'Ente locale;
- **MENSA / INTERVALLO MENSA** – su richiesta esplicita delle famiglie; se non si usufruisce del servizio Mensa, le famiglie si impegnano a ritirare gli alunni alle ore 12:15 (uscita intermedia) e a riaccompagnarli a scuola alle ore 13:30-13:35 (rientro pomeridiano).

Quadro orario

Orario	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
7:45-8:10	Prescuola	Prescuola	Prescuola	Prescuola	Prescuola	Prescuola
8:10-8:15	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata	Entrata
8:15-9:15	1^ ora	1^ ora	1^ ora	1^ ora	1^ ora	1^ ora
9:15-10:10	2^ ora	2^ ora	2^ ora	2^ ora	2^ ora	2^ ora
10:10-10:20	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
10:20-11:20	3^ ora	3^ ora	3^ ora	3^ ora	3^ ora	3^ ora
11:20-12:10	4^ ora	4^ ora	4^ ora	4^ ora	4^ ora	4^ ora
12:15	Uscita intermedia	Uscita	Uscita intermedia	Uscita	Uscita intermedia	
12:15-13:30	Mensa, Intervallo mensa		Mensa, Intervallo mensa		Mensa, Intervallo mensa (*)	
13:30-13:35	Rientro pomeridiano		Rientro pomeridiano		Rientro pomeridiano (*)	
13:35-14:35	5^ ora		5^ ora		5^ ora (*)	
14:35-15:30	6^ ora		6^ ora		6^ ora (*)	
15:35	Uscita		Uscita		Uscita (*)	

(*) il servizio Mensa, l'Intervallo mensa e la 5^ e 6^ ora del Venerdì sono gestite dall'Ente locale; durante le ore di lezione sono organizzate attività laboratoriali.

Aule, spazi e Laboratori

Spazi interni	n° 5 aule per lo svolgimento delle lezioni
	n° 1 aula adibita a mensa
	n° 1 aula adibita ad infermeria (usata talvolta per attività a gruppi ristretti)
	n° 1 piccola aula adibita ad aula informatica (usata per attività anche in piccolo gruppo)
	n° 1 piccola palestra
	n° 1 ATRIO (spazio utilizzato per l'intervallo nei giorni di maltempo)
Spazi esterni	n° 2 spazi asfaltati
	n° 2 zone a prato
	n° 1 zona con alberi

Materie e ore di insegnamento

Materie	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Italiano	7	6	6	6	6
Matematica	6	6	5 + 1 (*)	5 + 1 (*)	5 + 1 (*)
Scienze	1	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	1	1,30	2	2	2
Geografia	1	1,30	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Musica	1,30	1	1	1	1
Arte e immagine	1,30	1	1	1	1
Inglese	1+1 (*)	2+1 (*)	3	3	3
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Laboratorio	2	1			
TOTALE	28	28	28	28	28

(*) Il tempo scuola è costituito da 28 ore settimanali anziché dalle 27 previste per il “tempo normale”: l'ora aggiuntiva per le classi prime e seconde è dedicata al potenziamento della Lingua inglese mentre, per le altre classi è dedicata al potenziamento della Matematica (in particolare della Geometria).

Scuola Secondaria di I grado

L'organizzazione della Scuola Secondaria si articola in base ai due modelli previsti dalla normativa attuale, la cui scelta è effettuata dalle famiglie all'atto dell'iscrizione: Tempo Normale e Tempo Prolungato.

Il Tempo NORMALE o ORDINARIO

Prevede la frequenza obbligatoria di 30 ore settimanali di lezione, suddivise dal lunedì al sabato secondo il seguente calendario delle lezioni:

Orario	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
8:05-9:05	1^ ora					
9:05-10:05	2^ ora					
10:05-11:00	3^ ora					
11:00-11:10	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
11:10-12:05	4^ ora					
12:05-13:05	5^ ora					

Il Tempo PIENO o PROLUNGATO

Prevede la frequenza obbligatoria di 36 ore settimanali di lezione suddivise dal lunedì al venerdì, con tre rientri pomeridiani, secondo il seguente prospetto:

Orario	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8:05-9:05	1^ ora	1^ ora	1^ ora	1^ ora	1^ ora
9:05-10:05	2^ ora	2^ ora	2^ ora	2^ ora	2^ ora
10:05-11:00	3^ ora	3^ ora	3^ ora	3^ ora	3^ ora
11:00-11:10	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
11:10-12:05	4^ ora	4^ ora	4^ ora	4^ ora	4^ ora
12:05-13:05	5^ ora	5^ ora	5^ ora	5^ ora	5^ ora
13:05-14:05	Mensa, Intervallo mensa		Mensa, Intervallo mensa		Mensa, Intervallo mensa
14:05-15:05	7^ora		7^ora		7^ora
15:05-16:05	8^ ora		8^ora		8^ora
16:05-17:05	9^ ora				9^ ora

Aule, spazi e laboratori

Spazi interni	n° 14 aule per lo svolgimento delle lezioni
	n° 1 aula per attività di recupero/potenziamento o sostegno (attività a gruppi ristretti)
	n° 1 aula docenti
	n° 1 aula di Scienze (Laboratorio scientifico), n° 1 aula di Arte, n° 1 aula informatica, n° 1 aula di Musica
	n° 1 palestra
	n° 2 locali mensa
	n° 1 Biblioteca
	n° 1 Auditorium
Spazi esterni	n° 1 spazio campo da basket
	n° 1 spazio campo da calcio
	n° 1 spazio con prato

Materie e ore di insegnamento

Disciplina	Ore settimanali Tempo normale	Ore settimanali Tempo pieno
Italiano	5	5
Storia	2	2
Geografia	2	2
Approfondimento materie letterarie	1	1
Matematica e Scienze	6	6
Inglese	3	3
Francese	2	2
Tecnologia	2	2
Arte	2	2
Musica	2	2
Ed. Fisica	2	2
Religione	1	1
MENSA		3
Compresenza Lettere/ Matematica (*)		1
Laboratorio o studio assistito (**)		2
TOTALE ORE	30	36

(*) Durante l'ora di compresenza le classi vengono suddivise in gruppi di livello per svolgere attività di recupero/potenziamento.

(**) Le ore di Laboratorio/studio assistito sono effettuate dai docenti di Lettere e Matematica.

Il modello educativo

L'Istituto Comprensivo, che riunisce scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

Il primo ciclo d'istruzione ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva l'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Il profilo dello studente

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione, così come vengono delineate dalle *Indicazioni Nazionali* per il curricolo del settembre 2012.

Competenze educative trasversali da sviluppare al termine del Primo Ciclo di istruzione

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra un padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze e Obiettivi di apprendimento

Al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado, vengono fissati i **traguardi per lo sviluppo delle competenze** relativi ai **campi di esperienza** (per la scuola dell'Infanzia) ed alle **discipline** (per la scuola Primaria e Secondaria di I grado). Essi indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Allo stesso modo nelle Indicazioni Nazionali vengono determinati gli **obiettivi di apprendimento** che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per fare in modo che tutti gli studenti raggiungano i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze nella Scuola dell'Infanzia

I traguardi per lo sviluppo delle competenze nella Scuola dell'Infanzia sono organizzati per campi di esperienza, ciascuno dei quali offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare ed accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo della competenza
IL SÉ E L'ALTRO	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>
IL CORPO E IL MOVIMENTO	<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>
IMMAGINI, SUONI, COLORI	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>

	<p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>
I DISCORSI E LE PAROLE	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della Scuola Primaria

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta

Ascolto e parlato	<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>
Lettura	<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>
Scrittura	<p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco,</p>

	<p>ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>

LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Ascolto (comprensione orale)	<p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>
Parlato (produzione e interazione orale)	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>
Lettura (comprensione scritta)	<p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>
Scrittura (produzione scritta)	<p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p>
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Uso delle fonti	Produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
Organizzazione delle informazioni	Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
Strumenti concettuali	Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
Produzione scritta e orale	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Orientamento	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).
Linguaggio della geo-graficità	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
Paesaggio	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore

	ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
Regione e sistema territoriale	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Numeri	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eeguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>
Spazio e figure	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p>
Relazioni, dati e previsioni	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando</p>

una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Oggetti, materiali e trasformazioni	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).
Osservare e sperimentare sul campo	Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.
L'uomo i viventi e l'ambiente	Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.

Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.

Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Esprimersi e comunicare	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
Osservare e leggere le immagini	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Il corpo e la sua relazione con lo	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.).
------------------------------------	--

spazio e il tempo	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giosport. Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Vedere e osservare	Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
Prevedere e immaginare	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
Intervenire e trasformare	Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

RELIGIONE

L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e collega i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.
- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, facendosi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegna per mettere in pratica il suo insegnamento.
- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della Scuola Secondaria

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Ascolto e parlato	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>
Lettura	<p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo</p>

	<p>personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>
Scrittura	<p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>

LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Ascolto (comprensione orale)	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
Parlato (produzione e interazione orale)	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
Lettura (comprensione scritta)	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
Scrittura (produzione scritta)	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

LINGUA FRANCESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria

Ascolto (comprensione orale)	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
Parlato (produzione e interazione orale)	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Lettura (comprensione scritta)	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
Scrittura (produzione scritta)	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Uso delle fonti	Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
Organizzazione delle informazioni	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
Strumenti concettuali	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
Produzione scritta e orale	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Orientamento	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
Linguaggio della geo-graficità	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
Paesaggio	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
Regione e sistema territoriale	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.

Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.

Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Numeri	<p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p> <p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p>
Spazio e figure	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p>

	<p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>
Relazioni e funzioni	<p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p>
Dati e previsioni	<p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti</p>

SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Fisica e chimica	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p>
Astronomia e Scienze della Terra	<p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <p>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui</p>

hanno avuto origine.

Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

Biologia

Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.

Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.

Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.

Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.

Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.

Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado (*)

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

() per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello strumento musicale, si rinvia alle specifiche norme di settore.*

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.

Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.

Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.

Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

ARTE E IMMAGINE

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Obiettivi di apprendimento al termine della scuola secondaria di primo grado

Esprimersi e comunicare	<p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>
Osservare e leggere le immagini	<p>Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<p>Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>

EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair-play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p>

Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.

Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.

Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Vedere, osservare e sperimentare	Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
Prevedere, immaginare e progettare	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
Intervenire, trasformare e produrre	Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

RELIGIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliere l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza e del Cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, ...) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo, e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi con gli altri e con il mondo che lo circonda.

La valutazione del processo di apprendimento

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

È uno strumento fondamentale dell'apprendimento, anzi, è un vero e proprio momento del processo di apprendimento poiché aiuta chi è valutato ad essere consapevole dei propri punti di forza e di debolezza, delle personali attitudini ed interessi, potenziando così progressivamente la capacità dei soggetti di auto-valutarsi e di auto-orientarsi. La valutazione non deve costituire un premio o una punizione ma assumere una funzione prevalentemente formativa e favorire così lo sviluppo dell'identità di ogni alunno/a, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo di ciascuno.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e, nella Scuola Primaria, viene illustrata anche con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno che riguarda il comportamento, la partecipazione alla vita della classe, i progressi ottenuti nell'apprendimento, nello sviluppo personale e sociale con specifico riferimento agli *obiettivi di apprendimento e ai traguardi delle competenze*.

Il voto sintetico di ogni disciplina da apporre al termine del quadrimestre sul documento di valutazione non è la risultanza della media aritmetica dei voti ottenuti dall'alunno nelle diverse prove: nella formulazione del voto sintetico quadrimestrale, infatti, i docenti terranno conto anche delle osservazioni in itinere inerenti la costanza nell'impegno e nella partecipazione, i progressi compiuti, il grado di autonomia e di organizzazione. Ai voti di ogni disciplina potranno essere aggiunte brevi note esplicative (scuola Primaria).

Per quanto riguarda la *valutazione degli alunni diversamente abili*, la valutazione è riferita al progetto d'inclusione predisposto per ciascuno di essi. Valutare non significa "normalizzare" le aspettative e le prestazioni, ma comprendere come gli interventi educativi e didattici possano favorire il massimo sviluppo globale possibile per ogni alunno considerato. La valutazione, di conseguenza, viene rapportata ai ritmi e agli obiettivi formativi individualizzati precisati ed esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con D.S.A. o con altri disturbi certificati, nella stesura dei Piani Didattici Personalizzati i docenti hanno cura di definire i parametri per la verifica/valutazione prevedendo l'uso di strumenti compensativi /dispensativi e adottando i criteri in coerenza con le prassi inclusive adottate e con i principi che sottendono alla valutazione un valore formativo di orientamento del processo di insegnamento – apprendimento.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Lo strumento privilegiato di valutazione nella scuola dell'infanzia è l'osservazione quotidiana dei bambini secondo indicatori specifici, in relazione all'età e ai momenti, elaborati dai docenti.

Vengono così presentati: il profilo del bambino in entrata; il profilo sintetico contenente la valutazione dei processi di sviluppo e di apprendimento nel corso di ogni anno scolastico; il profilo in uscita dalla scuola dell'infanzia. Gli strumenti citati sono inseriti nel Fascicolo Personale del bambino.

La valutazione nella Scuola Primaria

Nella valutazione degli apprendimenti gli insegnanti della Scuola Primaria utilizzano, come riferimento, la griglia di valutazione proposta di seguito:

Voto	Livello	Giudizio in riferimento a conoscenze, abilità e competenze
10	ECCELLENTE	Eccellenti prestazioni per tutti gli obiettivi disciplinari. Sicura ed articolata conoscenza dei contenuti disciplinari. Capacità di motivare le proprie affermazioni e di rispondere ai "perché". Sicura e completa padronanza delle procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi. Ottima capacità espositiva e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Elevate prestazioni per tutti gli obiettivi disciplinari. Sicura conoscenza dei contenuti disciplinari. Capacità di motivare le proprie affermazioni e di rispondere ai "perché". Sicura e completa padronanza delle fondamentali procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi. Ottima capacità espositiva ed uso preciso dei linguaggi specifici.
8	DISTINTO	Adeguate prestazioni per tutti gli obiettivi disciplinari. Sicura conoscenza dei contenuti disciplinari. Buona padronanza delle fondamentali procedure e metodologie disciplinari. Buona capacità di operare collegamenti tra i contenuti, se guidato. Buona capacità espositiva ed utilizzo corretto di linguaggi specifici.
7	BUONO	Adeguate prestazioni per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Discreta conoscenza dei contenuti disciplinari di base. Discreta comprensione ed adeguato utilizzo delle fondamentali procedure e metodologie disciplinari. Chiarezza espositiva. Utilizzo di linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Adeguate prestazioni solo per alcuni obiettivi disciplinari. Sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari di base. Parziale comprensione e/o limitata autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Sufficiente chiarezza espositiva. Utilizzo/presenza di termini specifici.
5	INSUFFICIENTE	Prestazioni inadeguate per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Lacunosa conoscenza dei contenuti disciplinari di base. Mancanza di autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Incerta capacità espositiva ed uso di linguaggio impreciso.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Prestazioni gravemente inadeguate per la maggior parte degli obiettivi disciplinari. Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti disciplinari di base. Mancanza di autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Scarsa o nulla capacità espositiva. Assenza di un linguaggio adeguato.
1/3	NON CLASSIFICABILE	Prestazioni gravemente inadeguate per tutti gli obiettivi disciplinari; mancata conoscenza (o non conoscenza) dei contenuti disciplinari di base; totale mancanza di autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari; assenza della capacità espositiva e di un linguaggio adeguato.

Griglia di valutazione del comportamento nella Scuola Primaria

Il voto di comportamento esprime la valutazione collegiale della qualità della partecipazione dell'alunno alla vita scolastica e delle relazioni che stabilisce con i compagni, con gli adulti e l'ambiente scolastico. Il voto di comportamento è dato da un voto sintetico risultante dalla valutazione dei diversi descrittori e indicatori di livello.

Criteri di giudizio considerati:

- Rispetto delle regole della scuola
- Disponibilità alle relazioni sociali
- Partecipazione alla vita scolastica
- Responsabilità scolastica

Voto	Giudizio	Indicatori e descrittori
10	OTTIMO	Consapevole rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette e collaborative in ogni contesto. Partecipazione attiva e propositiva Costante responsabilità
9	DISTINTO	Generale rispetto delle regole della scuola. Relazioni generalmente corrette e rispettose. Partecipazione adeguata alle situazioni. Atteggiamento responsabile nelle diverse situazioni
8	BUONO	Parziale rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non sempre responsabile
7	DISCRETO	Saltuario rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non responsabile
6	SUFFICIENTE	Mancato rispetto delle regole della scuola. Relazioni scorrette e non costruttive in ogni contesto. Partecipazione scarsa. Atteggiamento irresponsabile e inadeguato alla vita scolastica

La valutazione nella Scuola Secondaria

Nella valutazione degli apprendimenti gli insegnanti della Scuola Secondaria di I° grado utilizzano, come riferimento, la griglia di valutazione proposta di seguito:

Voto	Livello	Giudizio in riferimento a conoscenze, abilità e competenze
10	ECCELLENTE	Conoscenze complete, organiche e approfondite. Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi con apporti critici e rielaborativi. Corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Sicura capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema. Piena consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina e nell'uso del linguaggio specifico. Capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.
9	OTTIMO	Conoscenze complete e ben strutturate. Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi con alcuni apporti critici e rielaborativi. Efficace applicazione di concetti, regole e procedure. Corretta capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema. Piena consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina e nell'uso del linguaggio specifico. Capacità di operare collegamenti tra discipline.
8	DISTINTO	Conoscenze complete e integrate con qualche apporto personale. Buona capacità di comprensione, analisi e sintesi. Idonea applicazione di concetti, regole e procedure. Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema. Adeguata capacità di utilizzo degli strumenti propri della disciplina e nell'uso del linguaggio specifico. Capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.
7	BUONO	Conoscenze generalmente complete dei principali contenuti disciplinari. Adeguata capacità di comprensione, analisi e sintesi. Discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Discreta capacità di orientarsi nell'analisi e soluzione di un problema. Discreta capacità di utilizzo degli strumenti propri della disciplina e nell'uso del linguaggio specifico. Parziale capacità di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.
6	SUFFICIENTE	Conoscenze semplici ed essenziali dei contenuti disciplinari più significativi. Limitata capacità di comprensione, analisi e sintesi. Accettabile applicazione di concetti, regole e procedure. Capacità di orientarsi, se guidato, nell'analisi e soluzione di un problema. Sufficiente capacità nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina e nell'uso del linguaggio specifico. Esposizione semplice, non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche e qualche spunto di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenze generiche e incomplete. Modesta capacità di comprensione, analisi e sintesi. Stentata applicazione di concetti, regole e procedure. Orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e soluzione di un problema. Esposizione superficiale e carente, con errori linguistici e un bagaglio lessicale minimo.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenze frammentarie e incomplete. Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi. Scarsa applicazione di concetti, regole e procedure. Orientamento confuso e incerto nell'analisi e soluzione di un problema. Esposizione approssimativa e carente, con gravi errori linguistici e un bagaglio lessicale minimo.
1/3	NON CLASSIFICABILE	Conoscenze e abilità frammentarie ed errate. Scarsa capacità di comprensione e di rielaborazione. Mancata applicazione dei concetti e delle regole. Mancanza di un metodo di lavoro. Gravi difficoltà linguistiche con risposte prive di significato. Mancanza di risposte. Prova non svolta o non consegnata.

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria

Il voto di comportamento esprime la valutazione collegiale della qualità della partecipazione dell'alunno alla vita scolastica e delle relazioni che stabilisce con i compagni, con gli adulti e l'ambiente scolastico. Il voto di comportamento è dato da un voto sintetico risultante dalla valutazione dei diversi descrittori e indicatori di livello.

Voto	Griglia di valutazione del comportamento
Rispetto delle regole di comportamento, degli orari e delle consegne	
10	Rispetta le regole, assumendo un atteggiamento responsabile
9	Rispetta le regole assumendo un atteggiamento corretto
8	Quasi sempre rispetta le regole
7	A volte non rispetta le regole nonostante richiami scritti
6	Spesso non rispetta le regole nonostante ripetuti richiami scritti
5	Non rispetta le regole
Rispetto delle persone (docenti, personale della scuola, compagni)	
10	E' sempre rispettoso/a e collabora con compagni, insegnanti e personale della scuola
9	Rispetta insegnanti, compagni e personale della scuola ed è disponibile alla collaborazione
8	Quasi sempre rispetta insegnanti, compagni e personale della scuola ed è disponibile a collaborare
7	A volte è poco rispettoso verso insegnanti, compagni e personale della scuola nonostante richiami scritti
6	Spesso non è rispettoso verso insegnanti, compagni e personale della scuola nonostante ripetuti richiami scritti
5	Non è rispettoso verso insegnanti, compagni e personale della scuola
Rispetto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici	
10	Rispetta sempre l'ambiente scolastico e ha sempre cura del materiale proprio e altrui
9	Rispetta l'ambiente scolastico e ha cura del materiale proprio e altrui
8	Quasi sempre rispetta l'ambiente scolastico e il materiale proprio e altrui
7	Anche se richiamato, a volte non rispetta l'ambiente scolastico e ha poca cura del materiale proprio e altrui
6	Spesso non rispetta l'ambiente scolastico e non ha cura del materiale proprio e altrui
5	Non rispetta l'ambiente scolastico e non ha cura del materiale proprio e altrui
Partecipazione alle attività	
10	Partecipa con interesse alle attività scolastiche, apportando interventi personali
9	Partecipa con interesse alle attività scolastiche
8	Partecipa alle attività scolastiche
7	Partecipa alle attività scolastiche in modo discontinuo o in modo settoriale
6	Partecipa alle attività scolastiche solo se sollecitato
5	Non partecipa alle attività scolastiche anche se sollecitato
Impegno (assolvimento degli impegni scolastici)	
10	Assolve in modo costante, autonomo e responsabile gli impegni scolastici
9	Assolve in modo regolare e responsabile gli impegni scolastici
8	Assolve in modo regolare gli impegni scolastici
7	Assolve in modo abbastanza regolare gli impegni scolastici se sollecitato
6	Assolve in modo discontinuo gli impegni scolastici
5	Non assolve gli impegni scolastici

La certificazione delle competenze

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, è prevista la certificazione delle competenze attraverso i modelli che sono adottati a livello nazionale.

Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Entrambi i modelli descrivono il Profilo delle competenze, anche con riferimento alle Competenze chiave “europee”, per ciascuno delle quali la scuola certifica (dopo aver esplicitato le discipline coinvolte nella valutazione di ciascuna competenza) il livello raggiunto utilizzando come riferimento gli indicatori esplicativi riportati di seguito:

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il modello di certificazione al termine della Scuola Primaria

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ITALIANO	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: INGLESE	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: TECNOLOGIA, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: STORIA, GEOGRAFIA, ARTE E IMMAGINE	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	TUTTE LE DISCIPLINE	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ITALIANO, STORIA, RELIGIONE	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ARTE, EDUCAZIONE FISICA, MUSICA	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	TUTTE LE DISCIPLINE	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	TUTTE LE DISCIPLINE	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	TUTTE LE DISCIPLINE	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	TUTTE LE DISCIPLINE	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Il modello di certificazione al termine del Primo Ciclo di istruzione

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ITALIANO	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: FRANCESE, INGLESE	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: TECNOLOGIA, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: STORIA, GEOGRAFIA ARTE	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	TUTTE LE DISCIPLINE	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: ITALIANO, STORIA, RELIGIONE	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a: MUSICA, EDUCAZIONE FISICA, ARTE	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	TUTTE LE DISCIPLINE	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	TUTTE LE DISCIPLINE	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	TUTTE LE DISCIPLINE	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	TUTTE LE DISCIPLINE	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Il processo di insegnamento-apprendimento

Strategie e scelte metodologiche

I docenti ritengono opportuno che sia loro riconosciuta la facoltà di scegliere il metodo ritenuto più adatto a conseguire le finalità dichiarate. A ciascun gruppo docente, pertanto, spetta il compito di adottare strategie e scelte metodologiche nel rispetto di alcuni criteri condivisi:

Scuola Primaria e dell'Infanzia	Gradualità del processo di insegnamento/apprendimento accoglienza e rispetto dei tempi individuali offerta di proposte differenziate, graduate per livelli di difficoltà (possibilità di sostegno – recupero – sviluppo) Alternanza di forme diverse di lavoro utilizzo di tutti i mediatori didattici: attivi, iconici, analogici, simbolici pluralità di modalità di aggregazione degli alunni Interazione sociale nell'apprendimento introduzione di metodi di insegnamento a mediazione sociale: apprendimento cooperativo per la valorizzazione degli aspetti cognitivi, sociali, affettivi e relazionali dell'apprendimento Interdisciplinarietà allo scopo di dare unitarietà all'insegnamento Flessibilità oraria fra le materie di uno stesso ambito fra ambiti disciplinari diversi
Scuola Secondaria	Gradualità articolazione delle proposte di insegnamento secondo una progressione che tenga conto della struttura della disciplina e proceda dal semplice al complesso Controllo del processo di apprendimento attuazione di sistematiche verifiche del processo di apprendimento che consentano di intervenire efficacemente in caso di difficoltà attivazione di strategie che consentano all'alunno di conseguire la capacità di auto-valutazione Personalizzazione e individualizzazione programmazione e attuazione di percorsi di apprendimento che rispettino le caratteristiche individuali di ogni alunno in termini di tempi e stili di apprendimento realizzazione di attività per gruppi di livello, in piccolo gruppo o individuali Interdisciplinarietà e connessioni tra discipline elaborazione di percorsi di apprendimento in grado di favorire la circolarità del sapere, i collegamenti intra e inter disciplinari e la trattazione di una medesima tematica con strumenti e linguaggi diversi Padronanza dei linguaggi e delle tecnologie più diffuse alfabetizzazione ed uso della multimedialità nella didattica, anche a scopo di integrare e supportare l'insegnamento e l'apprendimento sviluppo e consolidamento di competenze di base e di saperi specifici Valenza formativa uso di strategie di insegnamento che favoriscano la strutturazione del metodo di studio (imparare ad imparare) e lo sviluppo di competenze metacognitive (riflessione ed autonomia di pensiero), in modo da trasformare i contenuti disciplinari in strumenti utili per la crescita personale e culturale dell'alunno.

Organizzazione delle attività didattiche

Le attività vengono proposte con modalità diverse allo scopo di rendere più efficace l'offerta formativa, anche in relazione all'età, ai diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento, alle motivazioni e agli interessi degli alunni.

Scuola dell'Infanzia	<p>Attività di sezioni aperte per favorire rapporti più stimolanti fra insegnanti e bambini, per consentire una più articolata fruizione di spazi e materiale e moltiplicare le occasioni di esperienze</p> <p>Attività di sezione (età eterogenea) per garantire continuità fra bambini/bambini e adulti/bambini, processi di identificazione, attività adeguate all'età dei bambini, aiuto reciproco fra bambini di età diverse</p> <p>Attività di intersezione (età omogenea) per favorire interazione fra tutti i bambini del plesso e consentire l'attuazione di progetti educativi mirati</p> <p>Attività a piccolo gruppo per instaurare un rapporto affettivo più rassicurante e attuare strategie individualizzate</p>
Scuola Primaria	<p>Attività di classe (a grande gruppo): permettono di comunicare informazioni uguali per tutti, presentare nuovi argomenti, utilizzare strumenti fruibili contemporaneamente da un grande gruppo</p> <p>Attività a piccolo gruppo: permettono di potenziare e individualizzare i processi di insegnamento/apprendimento, di affinare le dinamiche relazionali e le capacità individuali</p> <p>Attività di laboratorio (a classi aperte): permettono di esperire forme di collaborazione e di reciproco aiuto fra alunni di età diverse e di entrare in relazione con altri insegnanti ed altri bambini.</p>
Scuola Secondaria	<p>Attività di classe: permettono di comunicare informazioni uguali per tutti, presentare nuovi argomenti, utilizzare strumenti fruibili contemporaneamente da un grande gruppo</p> <p>Attività di gruppo: consentono di potenziare ed individualizzare i processi di insegnamento/apprendimento</p> <p>Attività individuali per il potenziamento linguistico rivolte ad alunni non Italofofoni</p> <p>Attività individuali o a piccolo gruppo per il recupero delle abilità di base</p> <p>Laboratori e studio assistito (nel tempo prolungato)</p>

Utilizzo della contemporaneità

Per la realizzazione degli obiettivi e delle attività previste, è indispensabile attuare interventi didattici con la presenza di più docenti. Tali momenti consentono di effettuare attività di:

- Individualizzazione degli interventi
- Recupero/sostegno individualizzato per gli alunni con particolari difficoltà
- Sviluppo/approfondimento per gli alunni che hanno già raggiunto gli obiettivi
- Laboratori intersezione omogenei per età (scuola infanzia)

Per tali attività verranno utilizzati gli insegnanti di sostegno e, ove disponibili, gli insegnanti dell'organico aggiuntivo.

Le attività a supporto del processo di apprendimento

La didattica inclusiva

Il Piano per l’Inclusione declina le azioni che il nostro Istituto mette in atto per consentire il successo formativo di tutti gli alunni. Alla base del principio d’inclusione c’è il riconoscimento del diritto di ciascun individuo, quale che sia la sua condizione fisica, economica, sociale, a ricevere dalla Comunità scolastica tutte le opportunità educative e didattiche per lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, operative, relazionali.

Il nostro istituto Comprensivo opera da anni in un’ottica di “SPECIALE NORMALITÀ” e pone particolare attenzione all’inclusione scolastica di tutti gli alunni nella consapevolezza (rafforzata anche da due significative esperienze di ricerca – azione”) che, prevedendo la valorizzazione e l’estensione di metodologie e forme di didattica inclusiva (lavoro a coppie, di gruppo, metacognizione, problemsolving, tutor tra pari, cooperative learning, autovalutazione, unità di apprendimento e percorsi basati sulle esperienze dirette,...), si migliora l’efficacia dell’insegnamento e la qualità degli apprendimenti degli alunni con disturbi di apprendimento, ma anche di tutti gli studenti in generale.

A tal fine, considerando anche il grado di complessità di alcune classi/sezioni in cui sono sempre più presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), i docenti del Comprensivo si attivano per garantire l’INCLUSIONE SCOLASTICA di tutti gli alunni, rispondendo ai BISOGNI SPECIALI di ciascuno studente, condividono AZIONI E STRUMENTI PER L’ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIONE dell’Istituto al fine di costruire l’identità di un Istituto capace di “ricercare” significativi interventi di didattica inclusiva in un’ottica di *curricolo verticale* che tenga in considerazione i bisogni educativi didattici speciali degli alunni.

In tutte le classi del Comprensivo, a livelli differenti a seconda delle classi e dell’ordine di scuola, sono pertanto portate avanti attività che prevedono modalità di *didattica inclusiva* e, in particolare:

Scuola dell’infanzia/ classi prime e seconde della scuola primaria	Attività di prevenzione e di screening per l’individuazione precoce dei disturbi di apprendimento (area linguistica e matematica)
Classi seconde e terze della scuola primaria	In collaborazione con una psicologa esterna, percorso di educazione socio affettiva in favore del benessere psicofisico degli alunni: “Star bene con se stessi” (classi seconde) e “Star bene con gli altri” (classi terze)
Classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria	Modalità di lavoro con il supporto delle nuove tecnologie (software e LIM) che favoriscano la metacognizione e l’acquisizione di competenze (es. uso delle mappe per il metodo di studio)

Progetti per l’inclusione

Inoltre, nelle varie classi dell’Istituto, sono svolti dei PROGETTI (per il dettaglio dei quali si rinvia all’apposita sezione) con i quali l’Istituto persegue in modo trasversale le finalità dell’inclusione scolastica:

- PROGETTO CONTINUITÀ (tra i diversi ordini di scuola)
- PROGETTO SUPPORTO DA PARTE DELLA PSICOLOGA
- PROGETTO ORIENTAMENTO E AFFETTIVITÀ (scuola secondaria)

Tenendo, inoltre, in considerazione che la diversità è una ricchezza che rappresenta un’occasione importante per educare bambini e adulti ai fondamentali obiettivi di educazione alla cittadinanza, ribadendo che l’INCLUSIONE è un processo che mira al successo formativo di tutti gli alunni, il nostro Istituto Comprensivo agisce anche in un’ottica di rete e di sinergia con il territorio in modo particolare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Per questi alunni, infatti, i docenti si attivano anche con *programmazioni personalizzate o individualizzate* condivise e attuazione di percorsi di apprendimento inclusivi che rispettino le caratteristiche individuali di ogni alunno in termine di capacità, tempi e stili di apprendimento.

Le strategie e gli strumenti per l'inclusione

Il nostro Comprensivo si fa quindi carico in modo particolare e condiviso dell'Inclusione degli ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.) utilizzando le strategie e gli strumenti di seguito riportati:

Per gli alunni diversamente abili	Insegnante di sostegno assegnato alla classe Educatore ad personam (se richiesto dalla diagnosi funzionale) Stesura e condivisione con la famiglia, con servizi (laddove assegnato un educatore) e con gli specialisti di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) nel quale vengono esplicitate anche le modalità inclusive di intervento, finalizzate a garantire il successo formativo dell'alunno.
Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.: disgrafia, dislessia, discalculia, ...) e per gli alunni con altri disturbi diagnosticati da specialisti (es. ADHD)	Stesura e condivisione con la famiglia di un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) nel quale vengono esplicitate anche le modalità inclusive di intervento, finalizzate a compensare i disturbi diagnosticati e a sostenere l'alunno nel suo percorso scolastico in classe. Per tutti gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle prime due classi della scuola primaria (previa autorizzazione delle famiglie), in collaborazione con una psicologa esterna, attività di screening per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento in ambito linguistico e matematico.
Per gli alunni stranieri di prima immigrazione	Attivazione di un protocollo di accoglienza e di percorsi di prima alfabetizzazione (stesura P.D.P.): Supporto alla prima alfabetizzazione con attività individualizzata anche tramite ore svolte in straordinario dai docenti grazie a fondi ottenuti dal MIUR; Interventi di facilitatori linguistici in collaborazione con Rete Salute
Per alunni (stranieri e non) che presentano generiche difficoltà di apprendimento anche temporanee o vivono situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale	Attivazione di percorsi di recupero/supporto didattico sia in orario scolastico (in collaborazione anche con docenti in pensione volontari) che in orario extra-scolastico (in collaborazione con associazioni presenti sul territorio)

La prevenzione del disagio

Il nostro istituto mira al successo formativo di tutti gli alunni attuando, in collaborazione con l'Ente locale e le Associazioni del territorio, alcuni servizi indirizzati alla prevenzione del disagio e al superamento di problematiche scolastiche.

<i>Per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che presentano difficoltà scolastiche</i>	Attività di Counseling scolastico rivolto a genitori e docenti svolto dalla psicologa della scuola.
<i>Per gli alunni della scuola secondaria che presentano problematiche educative o relazionali</i>	Attività di Counseling scolastico rivolto a genitori, docenti e alunni svolto dalla psicologa della scuola.
<i>Per gli alunni della scuola secondaria che presentano difficoltà di apprendimento e di organizzazione autonoma nell'organizzazione del lavoro scolastico</i>	Servizio di doposcuola gratuito effettuato in orario extrascolastico, promosso dalla Associazione "L'arco", che si realizza con il coinvolgimento di alunni di una Rete di scuole e con l'intervento di educatori.
<i>Per gli alunni della scuola secondaria le cui difficoltà di apprendimento sono legate a problematiche educative o relazionali</i>	Progetto "dire fare crescere", effettuato in orario extrascolastico con l'intervento di educatori forniti da Rete Salute

I progetti e le attività aggiuntive dell'Istituto Comprensivo

Con riferimento agli obiettivi formativi individuati dalla legge di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione n°107 del 13 luglio 2015, il comprensivo ha identificato alcune aree che contengono al loro interno progetti specifici ed attività a supporto dei bisogni educativi relativi.

AREE DI PROGETTO	CORRISPONDENZA CON OBIETTIVI LEGGE 107
Continuità e Orientamento <ul style="list-style-type: none">• Accoglienza• Continuità infanzia-primaria• Continuità primaria-secondaria• Orientamento	art.1 comma 7 lettere l - s <p><i>l) "prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014";</i></p> <p><i>s) "definizione di un sistema di orientamento".</i></p>
Educazione Ambientale <ul style="list-style-type: none">• Il campo dei miracoli• Ricicliamoci• Riduco, riuso, riciclo• Il Suolo• Un mondo di energia• Analisi chimica e biologica delle acque	art.1 comma 7 lettera b - i - e <p><i>b) "potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche";</i></p> <p><i>e) "sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali";</i></p> <p><i>i) "potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</i></p>
Attività sportiva <ul style="list-style-type: none">• Corpo e movimento• Sport di classe• Sport a scuola• Io tifo positivo• Rugby a scuola	art.1 comma 7 lettera g <p><i>g) "potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica";</i></p>
Educazione alla salute <ul style="list-style-type: none">• Labsum: Tana dei segreti• Avis• Salute e benessere	art.1 comma 7 lettera g <p><i>g) "potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica";</i></p>

Educazione alla legalità e alla sicurezza

- Educare alla sicurezza (d, e)
- Educazione stradale (d, e)
- Il sindaco dei ragazzi (d, e)
- La giornata della memoria (d, e)
- Uso consapevole della tecnologia: bullismo e cyberbullismo (d, e, l)
- Incontriamoci (d, e)

art.1 comma 7 lettera **d – e – l**

d) "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità";

e) "sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali";

l) "prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014";

Lingue straniere

- The adventures of Lotus and Locus
- Primi passi con il francese
- Madre lingua inglese
- Madre lingua francese
- Ket for schools

art.1 comma 7 lettera **a**

a) "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning"

Cultura

- Il piacere di leggere (a, c)
- Rivista telematica (a, c)
- Voci suoni e rumori (c)
- Corso di musica (c)
- Allegra...mente (c)

art.1 comma 7 lettera **a – c**

a) "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning"

c) "potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Laboratori e Attività creative

- Teatro a scuola (a, d, c, i, m)
- Laboratori di arte (c, i, n)
- Artisti per un giorno ()
- Concorso letterario (a, m)
- Scacchi a scuola (i, m)
- Facciamo ... feste (c, m, i)
- Natale (c, m, i)

art.1 comma 7 lettera a- c – i – m – n

a) *“valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning”*

c) *“potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*

i) *“potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*

m) *“valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese”;*

n) *“apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;*

Progetti didattica inclusiva

- Per una scuola inclusiva
- Sereni a scuola
- Per tutti e per ciascuno

art.1 comma 7 lettera l

l) *“prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014”;*

Continuità e Orientamento

Per garantire un percorso formativo sereno improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica, l'Istituto propone un itinerario che crea "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire nella scuola del primo ciclo, tramite il coordinamento dei curricula tra vari ordini scolastici, e che aiuta l'alunno ad orientarsi nelle scelte future attraverso attività di informazione-formazione.

L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento qualificante del nostro Istituto ed è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno.

Essa è programmata nei tre ordini di scuola con la finalità di facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica dei "nuovi" alunni, attraverso l'esplorazione di uno spazio sereno e stimolante per una positiva socializzazione e di rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica negli alunni già frequentanti.

Si realizza durante le prime settimane dell'anno scolastico con queste modalità:

Nella scuola dell'Infanzia	<p>Il primo periodo di frequenza è sicuramente importante in quanto il bambino ha bisogno di trovare un ambiente che lo rassicuri e lo stimoli. Frequentare la Scuola dell'Infanzia significa, per il bambino, poter sperimentare in modo graduale una varietà di relazioni con coetanei, con bambini di differenti età e con adulti; pertanto, per i bambini nuovi iscritti è previsto un inserimento graduale (orario ridotto per due settimane) in modo da consentire loro l'adattamento al nuovo ambiente scolastico, di abituarsi gradualmente alle regole di convivenza e di stabilire legami positivi con coetanei e insegnanti.</p> <p>Per i bambini già frequentanti, nel primo periodo (principalmente nei mesi di settembre e ottobre) sarà cura delle insegnanti attendere, dosare i ritmi, privilegiare l'esperienza, l'azione, il fare del bambino considerato un soggetto attivo nella sua globalità.</p>
Nella scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none">• In tutte le classi nelle prime settimane si propongono attività ludiche e percorsi mirati al ripasso di contenuti svolti negli anni precedenti;• In tutte le classi viene presentato il percorso formativo e viene realizzato un cartellone illustrante il POF bambino;• Le classi seconde, terze, quarte e quinte si attivano per la preparazione della festa di accoglienza dei bambini di prima che viene fatta entro il primo mese di scuola
Nella scuola Secondaria	<ul style="list-style-type: none">• Per le classi prime vengono proposte attività ludiche, artistiche e laboratoriali che coinvolgono tutte le discipline.• Per le classi seconde e terze si effettua un ripasso di tematiche già affrontate in modo di consolidare specifiche procedure metodologiche.

Per quanto riguarda la continuità e l'orientamento, le attività principali che vengono realizzate sono:

Per la scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Open Day con i genitori: visita alla scuola dell'infanzia con illustrazione da parte delle insegnanti ai genitori della proposta formativa;• Open Day per i bambini: momento in cui i bambini che si iscriveranno alla scuola dell'infanzia vivranno un coinvolgimento nelle attività didattiche
Per la scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none">• Scuola Aperta: visita della Scuola primaria da parte degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per conoscere e condividere esperienze nel nuovo contesto scolastico al fine di sviluppare atteggiamenti positivi e di curiosità e motivazione;• Open Day rivolto ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e ai loro genitori per conoscere gli ambienti e le attività che si svolgono nella scuola primaria;
Per la scuola Secondaria	<ul style="list-style-type: none">• Scuola Aperta: visita della Scuola secondaria di primo grado da parte degli alunni delle classi V della Scuola primaria per la conoscenza degli ambienti e delle attività che si svolgono;

-
- Open Day rivolto agli alunni delle classi V e ai loro genitori.
 - Open Day rivolto agli alunni delle classi III della Scuola secondaria di primo grado nel quale le Scuole secondarie di secondo grado si presentano.
-

Nell'ambito del progetto di Continuità e Orientamento sono programmati interventi della psicologa della scuola:

- per la *continuità tra scuola dell'infanzia-scuola primaria*, la psicologa supervisiona la definizione del percorso che vede coinvolti, in momenti di attività condivisa, i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i bambini delle classi prime della scuola primaria;
- nelle *classi quinte della scuola primaria* e nelle *classi prime della scuola secondaria* si realizza un percorso di avvicinamento alla scuola secondaria per accompagnare ed alleviare l'imprescindibile disagio legato a tutte le situazioni di cambiamento; il progetto si sviluppa a più livelli: esperienziale, narrativo, grafico, esplorando le componenti emotive, cognitive e corporee che emergono dai bambini;
- nelle *classi seconde* e nelle *classi terze della scuola secondaria* la psicologa collabora con i docenti e le famiglie con l'obiettivo di supportare il ragazzo nella conoscenza di sé per affrontare il processo di scelta in maniera funzionale ed in sintonia con le proprie attitudini, interessi, capacità e valori attraverso lavori esperienziali di visualizzazione guidata e drammatizzazione.

Educazione Ambientale

Questa area comprende progetti finalizzati ad una maggiore conoscenza delle problematiche ambientali e a sviluppare negli alunni la consapevolezza che la salvaguardia e la tutela dell'ambiente dipendono dal comportamento di ognuno.

Il campo dei miracoli

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni e volge a favorire un approccio ludico ai lavori della campagna: dalla raccolta del mais alla gestione dell'orto. Ad introdurre il progetto è una uscita sulle colline dietro la scuola per motivare i bambini ad intraprendere con entusiasmo il percorso. Il percorso si contraddistingue in quattro momenti fondamentali:

- l'uscita alla Cascina Rancate nella quale, attraverso la conoscenza delle nostre tradizioni e il lavoro con la terra, i bambini sperimentano la fatica del lavoro e la gioia della condivisione;
- l'uscita didattica al Triennale Design Museum di Milano esperienza in cui i bambini oltre a visitare la mostra partecipano ad un laboratorio creativo;
- la cura dell'orto dove imparano a vivere la quotidianità;
- attività di pre-grafismo, pre-lettura, pre-scrittura e pre-calcolo dove conoscono i simboli grafici, i colori e le forme, e in collaborazione con i bambini della classe prima della scuola primaria, iniziano a vivere insieme un breve cammino verso il nuovo ordine di scuola.

Ricicliamoci

È un progetto rivolto a tutte le classi della scuola primaria e a tutti i bambini della scuola dell'infanzia. Il progetto ha la finalità di sensibilizzare gli alunni alla tutela dell'ambiente, alla sperimentazione di pratiche condivise sul riciclaggio e sulla riduzione dei rifiuti, alla partecipazione attiva del benessere nella propria comunità di appartenenza.

Gli alunni effettuano giochi per la conoscenza delle norme relative al riciclaggio, leggono storie a tema, differenziano quotidianamente i rifiuti scolastici, assumono ruoli di responsabili ecologici e utilizzano materiali di recupero per la realizzazione di manufatti.

Riduco, riuso, riciclo

Il progetto, destinato alle classi terze della scuola primaria, si propone di sviluppare il concetto di rispetto dell'ambiente e di sperimentare pratiche sul riciclo e sulla riduzione dei rifiuti. Si svolge con l'apporto di un esperto della Silea che interviene nelle classi per lo svolgimento di specifiche attività (visione DVD, approfondimenti sulla tematica, giochi didattici) che prevedono la partecipazione attiva del bambino.

Il suolo

E' un progetto rivolto ai bambini delle classi quarte della scuola primaria, nel quale scoprono gli elementi che compongono il suolo e i suoi abitanti (mammiferi, insetti, rettili), osservano e classificano le rocce.

Viene usata una didattica laboratoriale, con costante riferimento all'osservazione e alla sperimentazione diretta da parte del bambino, sotto la guida ed il coordinamento dei docenti e di un esperto.

L'approccio è sia narrativo, per sostenere le capacità di espressione e rielaborazione delle emozioni sia scientifico, per sostenere le capacità di osservazione e di classificazione.

Un mondo di energia

Il progetto è attuato in tutte le classi quinte della scuola primaria con lo scopo di sviluppare atteggiamenti ecologici nei confronti dell'ambiente in rapporto al problema energetico.

Gli alunni sono chiamati a collaborare alla realizzazione di semplici esperimenti e/o strumenti di lavoro e di osservazione. Il progetto è reso operativo attraverso l'analisi e la riflessione sui testi scientifici e informativi presenti sul sussidiario, gli approfondimenti con l'utilizzo di strumenti multimediali (LIM) e iconografici (schede illustrative ed esplicative), la descrizione delle esperienze effettuate mediante schemi, semplici relazioni, disegni (piccoli gruppi) e l'intervento dell'esperto in classe per realizzare esperimenti che facilitino l'acquisizione di concetti complessi. Agli alunni sono proposte attività di verifica degli esperimenti per validare le ipotesi precedentemente espresse, attività di rielaborazione dei contenuti presentati dall'insegnante e dall'esperto, argomentazione sui pro e i contro in relazione alle fonti di energia rinnovabili e visione d'immagini, video, anche tra quelli disponibili in Rete, per approfondire gli argomenti.

Analisi chimica e biologica delle acque

Questa proposta, indirizzata alle classi seconde della scuola secondaria, è collegata agli obiettivi di apprendimento disciplinari. Gli alunni sono coinvolti in attività di ricerca e di sperimentazione.

Gli obiettivi caratterizzanti dell'attività sono: approfondire tematiche scientifiche attraverso un'esperienza diretta e pratica; sensibilizzare gli alunni alla gestione equilibrata delle risorse; comprendere che il particolare è legato al generale all'interno di un ecosistema in equilibrio; prendere coscienza delle risorse del proprio territorio; usare la stessa esperienza per analizzare altre situazioni simili.

Attività sportiva

Questa area comprende progetti e attività volti ad un potenziamento dell'attività sportiva, a sviluppare nell'allievo la coscienza che tale attività è alla base del benessere psicofisico e a assumere come propri i valori positivi che lo sport veicola, quali la capacità di collaborazione, il rispetto reciproco, l'accettazione dei propri limiti e la lealtà.

Corpo e movimento

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia ed ha come finalità la presa di coscienza del proprio corpo utilizzandolo come strumento di conoscenza di sé e del mondo.

L'attività motoria gioca un ruolo fondamentale nello sviluppo del bambino in quanto il movimento è il primo mezzo di espressione per la rappresentazione di sé, degli oggetti e delle persone che lo circondano.

Tutte le proposte seguono lo schema di attività motoria basato sul metodo di Pierre Vayer fondato sui seguenti punti salienti:

- cerchio della comunicazione: per sviluppare gli automatismi primari, ogni bambino verbalizza il proprio nome, cognome, età e luogo di abitazione;
- regole: Sistematiche e specificate in ordine all' obiettivo;
- gioco corporeo: attività libera nel salone con spazio delimitato e sperimentazione libera con il corpo;
- rilassamento: rilassamento globale e segmentario guidato dall'insegnante;
- dialogo tonico: giochi in contatto empatico con i compagni: a coppie, in piccoli gruppi;
- equilibrio: giochi di stabilità;
- respirazione: giochi con il respiro;
- trasposizione grafica in base all'obiettivo e all'esperienza.

L' insegnante, dopo avere predisposto l'ambiente, assume il ruolo di "regia educativa".

Sport di classe

Il progetto coinvolge le classi della scuola Primaria e viene attuato con la collaborazione di un esperto, laureato in Scienze dell'educazione o diplomato ISEF che interviene in alcune ore settimanali di educazione fisica. L'obiettivo è favorire l'acquisizione, da parte degli allievi, di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale; prestare particolare attenzione al coinvolgimento degli alunni con disabilità e agli alunni che presentano difficoltà di inserimento nel gruppo classe

Sport a scuola

Il progetto, in rete, è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde delle scuole secondarie di primo grado di Casatenovo, Missaglia e Monticello. Si svolge nel secondo quadrimestre, un'attività di avviamento all'atletica leggera condotta dai docenti di educazione fisica durante le ore curricolari che si conclude nel mese di maggio con due manifestazioni di atletica leggera.

Le gare avranno standard tecnici e organizzativi (giurie, cronometraggi, premiazioni, ...) tali da permettere a tutti gli alunni l'esperienza della "vera gara di atletica leggera".

Io tifo positivo

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria e si propone di valorizzare lo sport come ambito di passione, aggregazione, crescita, presa di consapevolezza, divertimento e promozione di valori. E' realizzato dalla Comunità Nuova Onlus, che opera nel campo del disagio e della promozione delle risorse dei giovani, degli adulti e del territorio.

Consiste in alcuni incontri degli educatori con alunni e genitori per riflettere insieme sullo sport e il tifo e approfondire i temi con video e simulazioni. E' inoltre prevista un'attività di gioco e tifo con la partecipazione di alunni, genitori e docenti e la partecipazione, come tifosi, ad una partita di una squadra agonistica, iscritta al campionato nazionale.

Rugby a scuola

Il progetto, indirizzato agli alunni delle classi prime della Secondaria, propone una attività di avviamento al rugby e prevede alcune lezioni in orario curricolare (durante le ore di educazione fisica) ed extrascolastico e la partecipazione ad una giornata conclusiva organizzata dal Velate Rugby ASD.

Educare alla salute

Questa area comprende progetti e attività finalizzati ad una maggiore consapevolezza dell'importanza che un corretto stile di vita ha per il conseguimento del benessere psico-fisico della persona e che il concetto di salute non è legato solo all'assenza di malattia.

Labsum: Tana dei segreti

Il progetto ha principalmente lo scopo di aiutare i bambini di cinque anni a conoscersi e a costruirsi una identità. Finalità del progetto è aiutare i bambini ad avere rispetto e conoscenza di sé, cioè ad accettarsi, ad accogliersi ed amarsi.

Di fondamentale importanza per la realizzazione di questo laboratorio è la costruzione e il mantenimento di un setting pedagogico attraverso:

- Lo sviluppo di una sensibilità da parte delle insegnanti, ossia di un modo di ascoltare e di ascoltarsi, di accettare ed amplificare pensieri, di elaborare le proprie e altrui esperienze, di stimolare a parlare;
- La costruzione e la preparazione di un piccolo gruppo (non più di 15 bambini) da mantenere per tutto il corso del laboratorio;
- Creazione di un luogo in cui realizzare gli incontri di laboratorio (silenzioso, protetto, né troppo spoglio né troppo ricco di materiali e stimoli);
- Osservanza dei riti d'ingresso e di uscita del laboratorio;
- Osservanza dei momenti in cui viene suddiviso ogni incontro di laboratorio;
- Rispetto delle regole;
- Assunzione personale delle modalità relazionali e degli impliciti del lavoro.

Avis

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e volge a sensibilizzare e promuovere i temi della solidarietà e del dono nel mondo giovani. Tale progetto si effettua alla presenza dell'insegnante di classe con l'ausilio di personale associativo e di un'infermiera professionale abilitata a tale compito per un totale di due ore.

Salute e benessere

Il progetto **nella scuola secondaria di primo grado** si sviluppa e si articola in tematiche differenziate nei vari ordini di classe, che tengono conto dei bisogni del preadolescente:

Nelle classi prime

Al centro di questo progetto c'è la realizzazione del programma triennale di prevenzione di abuso di sostanze **Life Skills Training(L.S.T.)**, che è basato sulle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio.

Il programma, che viene proposto da novembre a febbraio da docenti del Consiglio di Classe che sono stati formati nel corso di aggiornamento tenuto dagli educatori del SERT di Merate, si propone di fornire:

- agli alunni le abilità di vita necessarie per affrontare con successo situazioni problematiche
- agli insegnanti alcuni strumenti da usare con i pre-adolescenti per rafforzare quelle abilità che si sono dimostrate utili a ridurre e prevenire l'uso di alcol e droghe.

Nelle classi seconde

Oltre al programma **L.S.T.**, viene realizzato il corso teorico/pratico di **Primo Soccorso**, tenuto nel mese di ottobre dagli operatori della Croce Bianca, grazie al quale gli alunni sono in grado di

- allertare il Soccorso Sanitario
- conoscere la struttura di un'ambulanza e il funzionamento delle attrezzature ad essa annesso

Sempre nelle classi seconde si sviluppa un programma interdisciplinare di **Educazione Alimentare** con il quale si propone di promuovere comportamenti alimentari corretti al fine di attuare un sano stile di vita.

Quest'ultimo viene iniziato nel primo periodo dell'anno scolastico

nell'ambito del progetto accoglienza per essere successivamente ripreso e approfondito, soprattutto dai docenti di Scienze, perché parte integrante del loro programma.

Nelle classi terze

Oltre al programma **L.S.T.**, viene attuato nel secondo quadrimestre il corso di **Educazione affettivo-sessuale** che ha come obiettivi:

- aiutare i ragazzi a confrontare tra loro i diversi vissuti al fine di vivere più serenamente i cambiamenti propri dell'età
- fornire chiarimenti su conoscenze ed esperienze legate a cambiamenti psicofisici tipici dell'età preadolescenziale
- far conoscere le malattie a trasmissione sessuale e i metodi contraccettivi

Per la sua realizzazione, oltre ai docenti di Lettere e di Scienze, offrono il loro supporto la Dott.ssa Chiara Galli, Psicologa della scuola e gli esperti dell'ASL.

Educazione alla legalità e alla sicurezza

Questa area comprende progetti finalizzati alla conoscenza delle principali norme riguardanti la legalità e la sicurezza e a sviluppare negli alunni la consapevolezza che il rispetto di regole condivise è alla base di una sana convivenza.

Educare alla sicurezza

A scuola si possono presentare delle situazioni di rischio per la sicurezza e la salute per cui, chiunque operi al suo interno, indipendentemente dal ruolo, ha il diritto di conoscere quali sono i comportamenti da adottare in situazione di pericolo e l'obbligo di attenersi alle norme di prevenzione e protezione, per sé e per gli altri.

Gli insegnanti, in particolare il docente responsabile della sicurezza, pertanto sono impegnati nell'offrire agli alunni informazioni e conoscenze riguardanti i comportamenti da attuare per prevenire e, in caso di necessità, fronteggiare situazioni di rischio e di pericolo.

Vengono spiegate e sperimentate le pratiche di evacuazione che si devono applicare in caso di incendio, di terremoto, di cedimento strutturali e fughe di gas.

Alla scuola dell'Infanzia viene attuato il progetto "Mano Amica" che attraverso storie narrate e drammatizzate insegna le corrette procedure da seguire in caso di pericoli, quali incendio, terremoto e contatto con sostanze velenose. Il progetto si articola sui tre anni di permanenza alla scuola dell'Infanzia ed ogni anno ai bambini viene presentato uno dei temi.

Nella scuola Primaria ogni classe sviluppa, nel corso dell'anno, un percorso sulla sicurezza seguendo un curriculum che prevede, dalle classi prime alle classi quinte, rispettivamente i seguenti temi: I pericoli nel gioco; I pericoli a scuola; I pericoli domestici; I pericoli ambientali; Le calamità naturali.

Nella scuola secondaria si organizzano interventi di formazione e di informazione riguardanti diverse tematiche con la collaborazione dei volontari della Protezione Civile e dei Carabinieri.

Educazione stradale

I progetti, realizzati con la collaborazione del Comando di Polizia Locale, nascono dalla consapevolezza di attivare la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, con particolare riguardo alle norme di comportamento degli utenti della strada e per favorire nei ragazzi l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri. Le attività legate all'educazione stradale consentono di individuare che la strada:

- è un bene culturale e sociale di cui tutti possono godere;
- è un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti per conoscere persone ed ambienti diversi;
- è un luogo che presenta dei rischi e dei pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento.

Nella Scuola Primaria, la Polizia Locale interviene nelle classi terze trattando il tema del comportamento corretto del pedone e nelle classi quinte sviluppando la tematica del comportamento del ciclista sulla strada.

Nella scuola secondaria la Polizia Locale interviene nelle classi seconde con il progetto "**BICI SICURA**", che è indirizzato in particolare all'approfondimento delle norme di comportamento sulla strada.

Il "Sindaco dei ragazzi"

I destinatari del progetto, che si svolge in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, sono gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e quelli di tutte le classi della scuola secondaria. Si propone di educare alla democrazia e alla responsabilità, sviluppare il giudizio critico e di favorire la collaborazione e la partecipazione all'interno delle classi e della scuola. Presuppone la conoscenza di alcuni elementi di educazione civica, in particolare il Comune e le sue funzioni, le leggi elettorali e le caratteristiche interne del Comune e il suo statuto.

Il progetto prevede le seguenti attività che si effettuano, normalmente, nel corso dell'anno scolastico: uscita al Comune di Casatenovo e incontro con le istituzioni; lezioni di educazione alla cittadinanza su queste tematiche: democrazia, partecipazione, istituzioni, politiche locali (Consiglio Comunale); presentazione di Candidati e programmi elettorali da parte di ciascuna classe; elezione del Sindaco dei ragazzi presso la sede scolastica.

La Giornata della Memoria

Il progetto "Giornata della memoria", realizzato nella scuola secondaria, ha la finalità di far riflettere gli allievi sul valore della memoria storica. Si ritiene fondamentale una riflessione approfondita sugli errori dell'uomo e

sulle contraddizioni che la storia ci presenta per comprendere meglio il passato e promuovere un pensiero critico per vivere meglio nel presente. Gli insegnanti di lettere, durante l'anno scolastico, accendono i riflettori su alcuni genocidi e deportazioni avvenute nella storia e/o nel nostro presente, sulle conseguenze a cui porta l'odio razziale e sulla minaccia che possono costituire i movimenti estremisti e i regimi totalitari.

Gli allievi delle classi seconde partecipano al *progettoCrocus*, promosso dall'*HolocaustEducation Trust Ireland*, che consiste nel piantare e curare bulbi di Crocus gialli nel giardino della scuola, in memoria del milione e mezzo di bambini ebrei che morirono nell'Olocausto e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste.

Le classi terze, in occasione della giornata nazionale della Memoria, forniranno il loro libero contributo per organizzare una rappresentazione alla quale possano assistere e partecipare tutti gli allievi della scuola.

Uso consapevole della tecnologia: bullismo e cyberbullismo

La finalità di questo progetto triennale, attuato nella scuola secondaria, è quella di permettere agli studenti di cambiare prospettiva e, attraverso dei giochi di ruolo, di vivere la problematica del cyberbullismo, di acquisire strumenti per gestire i rischi e, infine, di mettersi nei panni degli altri.

Si prefigge di: trasformare l'esperienza online dei ragazzi in una palestra di cittadinanza, per imparare a conoscere i propri diritti e quelli degli altri; supportare gli insegnanti in questa fase di passaggio al mondo digitale, fornendo loro strumenti concreti e informazioni utili a prevenire certe situazioni di rischio e a gestirle al meglio nel caso si verificano.

Per la sua realizzazione si prevede la collaborazione della psicologa della scuola al fine di sollecitare e guidare gli alunni alla riflessione su alcuni comportamenti riguardanti il bullismo e il cyber bullismo; per le classi terze sono programmati interventi di esponenti del Comando dei Carabinieri per informare i ragazzi sui rischi che derivano da un uso poco consapevole delle tecnologie.

L'Associazione dei genitori "L'altra campanella", in collaborazione della scuola, proporrà agli alunni delle classi terze della scuola secondaria un concorso sulla tematica.

Incontriamoci

Il progetto ha come destinatari gli alunni della scuola primaria del plesso di Capoluogo e si sviluppa in una serie di attività (canzoni, poesie, realizzazione di manufatti da donare) che prevedono interazioni con le organizzazioni sociali e territoriali che si occupano, in modo particolare, di disabilità e accudimento degli anziani. Si propone di sviluppare negli alunni l'accettazione delle diversità e di maturare atteggiamenti di tolleranza, rispetto, cooperazione e solidarietà.

Lingue straniere

Questa area comprende attività e progetti finalizzati al potenziamento delle competenze nelle lingue straniere.

“The adventures of Hocus and Lotus”

È un laboratorio linguistico attivato alla scuola dell'infanzia e proposto ai bambini all'interno della sezione a cadenza giornaliera e nelle classi prime e seconde della scuola primaria. Il progetto ha lo scopo di attivare curiosità ed interesse verso la lingua straniera considerandola facile da imparare e sentendosi in grado di usarla, di ascoltare volentieri racconti in lingua straniera e di acquisire sicurezza nell'esprimersi minimizzando la paura di sbagliare.

La metodologia utilizzata è quella del FORMAT NARRATIVO che, per le sue caratteristiche peculiari, si articola in interventi brevi e ripetuti al fine di garantire un apprendimento efficace. Il FORMAT NARRATIVO viene proposto sotto forma di attività teatrale (storie) in cui tutti i bambini contemporaneamente impersonano vari personaggi, con ampio uso di espressioni mimiche e gestuali. Durante ogni intervento didattico gli alunni eseguono un copione teatrale (acting-out) attraverso il teatro mimico, ascoltano e cantano una canzone legata al copione, eseguono il gioco del domino e attività di sviluppo-ampliamento del bagaglio lessicale inerente la storia presentata.

Hocus e Lotus sono due personaggi creati all'interno del progetto europeo Socrates Lingua: "Le avventure di Hocus e Lotus". Il progetto, lanciato dall'Università di Roma "La Sapienza" ha portato ad un nuovo modello di insegnamento delle lingue straniere, chiamato il modello del FORMAT NARRATIVO, rivolto a bambini dai tre agli otto anni. Le basi teoriche del modello sono i processi di apprendimento del linguaggio, concetti relativi alla mente narrativa e ai principi del bilinguismo (Taeschner, 1991).

I bambini non imparano la seconda lingua attraverso categorie di vocaboli (ad esempio parti del corpo, numeri, colori ecc...), ma attraverso le narrazioni, con argomenti che si rifanno alle loro esperienze di vita, ricreando il contesto naturale di apprendimento di una lingua.

Primi passi con il francese

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e volge a favorire l'approccio ad una seconda lingua straniera e a sviluppare le abilità di ascolto e parlato in L2.

Le attività, previo accordo con la professoressa tutor, saranno condotte interamente dalle studentesse del IV anno del liceo linguistico dell'I.I.S.S. A. Greppi, mentre gli insegnanti di classe saranno presenti come osservatori. L'intervento prevede una durata di dieci ore.

Madrelingua Inglese

L'attività è rivolta ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria ed ha la finalità di potenziare le abilità di speaking e listening con il supporto di un insegnante madrelingua. Si focalizza su argomenti e situazioni che siano rilevanti e interessanti per gli studenti, in modo da stimolare gli alunni alla conversazione ed alla comunicazione in lingua inglese.

Gli studenti sono chiamati a esprimere ed interagire in inglese anche con l'ausilio di materiale di supporto ponendo domande e rispondendo a domande di tipo sia personale che non.

Madrelingua Francese

L'attività è indirizzata agli alunni delle classi terze della scuola secondaria e si pone come obiettivo primario quello di sviluppare le competenze comunicative di interazione orale in lingua francese. Si avvale dell'intervento nelle classi di un esperto madrelingua.

KET for schools

Il progetto è rivolto ai ragazzi di terza della scuola secondaria ed è finalizzato ad acquisire le abilità necessarie per sostenere l'esame esterno atto a perseguire la certificazione Ket. L'esame *Ket for schools* è il primo di una serie di esami di qualificazione internazionale rilasciati dall'Università di Cambridge e corrisponde al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Si focalizza su argomenti e situazioni che sono rilevanti e interessanti per gli studenti. È essenziale la conoscenza di un vocabolario di base che è ufficialmente stabilito dall'Università di Cambridge così come sono necessarie la conoscenza e l'uso corretto di elementi grammaticali e funzioni linguistiche.

Gli studenti sono chiamati a utilizzare una gamma di strategie di lettura finalizzate alla comprensione del senso generale del testo e alla estrapolazione di dettagli specifici, a scegliere parole da inserire nelle frasi, a produrre brevi messaggi o note (reading and writing), a estrapolare informazioni di contenuto pratico da una serie di brani registrati, che includono tanto brevi messaggi pubblicitari quanto conversazioni e monologhi più lunghi (listening) e ad esprimere ed interagire in inglese anche con l'ausilio di materiale di supporto ponendo domande e rispondendo a domande di tipo sia personale che non (speaking).

Durante il corso si esercitano le quattro abilità e i test di verifica saranno prove verosimili alle prove cui gli alunni saranno sottoposti nel corso dell'esame.

Cultura

Questa area comprende progetti e attività finalizzati a promuovere nei ragazzi la curiosità e l'interesse per la lettura, la scrittura, la musica, l'arte e la storia per favorire la formazione di un solido bagaglio culturale e il potenziamento di competenze comunicative.

Il piacere di leggere

Per promuovere il piacere della lettura vengono proposte, nel corso dell'anno scolastico, le seguenti attività:

Scuola dell'Infanzia	<p>All'interno dei momenti di sezione e intersezione il momento della lettura riveste il ruolo fondamentale di stimolo e approccio alle diverse attività educativo-didattiche.</p> <p>Nel gruppo dei bambini di tre, quattro anni un compito fondamentale è l'avvicinamento alla lettura, all'amore e alla cura dei libri.</p> <p>Nel gruppo dei bambini di 5 anni riveste un ruolo fondamentale il pomeriggio di letture dedicato a questi ultimi e alle loro famiglie.</p>
Scuola Primaria	<p>In tutte le classi vengono letti brani legati a temi specifici o a ricorrenze particolari. I docenti dedicano particolare attenzione al momento della lettura; cercano di stimolare mediante strategie varie e giochi specifici (la riflessione, la comprensione e il confronto) sulle tematiche affrontate. Promuovono, inoltre, la realizzazione e la gestione di una biblioteca di classe, invitano gli alunni a recarsi presso la biblioteca comunale e ad usufruire del prestito interbibliotecario. Infine, nella propria classe, i docenti propongono la lettura di uno o più classici e/o testi contemporanei della letteratura dell'infanzia.</p>
Scuola Secondaria	<p>La finalità è quella di sviluppare negli studenti il gusto della lettura come esigenza di vita quotidiana e come fonte di piacere, di arricchimento culturale e di crescita personale. Durante il corso dell'anno gli insegnanti di lettere sono promotori di situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere, creando un clima favorevole all'ascolto, potenziando tecniche e strategie di lettura attiva e favorendo il confronto di idee tra giovani lettori.</p> <p>Le classi prime, ad inizio anno scolastico, fanno una visita alla biblioteca comunale di Casatenovo per conoscerne spazi e servizi.</p> <p>Le classi seconde e/o terze aderiscono al progetto di promozione alla lettura "Leggermente", con la possibilità di incontrare di persona gli autori dei libri letti e di conoscere il processo di genesi che sta dietro alla carta stampata.</p> <p>Tutte le classi infine partecipano al progetto "Il girilibro", che permette di arricchire le proposte di lettura per gli allievi e fornire nuovi materiali per la biblioteca scolastica</p>

Rivista telematica

L'iniziativa della realizzazione di una rivista telematica è rivolta ad alunni e insegnanti. La rivista, come strumento di comunicazione, nasce con lo scopo di diffondere informazioni di diverso genere. Essa può avere varie finalità: diffondere, informare, commentare e costituire un importantissimo nesso di collegamento con la realtà esterna al mondo scolastico.

La realizzazione di una rivista telematica offre l'opportunità di riproporre contenuti didattici frutto di ricerche o di interessi personali, attraverso la ricostruzione e la rielaborazione di argomenti inerenti un percorso di apprendimento strutturato e non. In questo modo si potrà cooperare a diversi livelli per la realizzazione di un progetto comune e utilizzare la telematica come ambiente di comunicazione ed informazione.

Il progetto prevede il coinvolgimento delle classi dei vari ordini di scuola per la trasformazione dei materiali (testi, immagini, fotografie, disegni) in modo tale da essere pubblicati.

Voci, suoni e rumori

Il progetto, attuato alla scuola dell'Infanzia, è finalizzato: ad imparare a riconoscere voci, suoni e rumori ambientali ed individuarne le fonti; esprimere valutazioni soggettive ed estetiche su brani musicali (con il movimento, il disegno, le parole); produrre suoni con la voce, con il corpo, con oggetti, in forma libera e per imitazione; imparare ad ascoltare, imitare ed intonare brevi sequenze melodiche; memorizzare ed eseguire canti e filastrocche con elementi ritmico-melodici noti; associare il suono a un gesto (es. suono forte-braccia aperte); associare il movimento e l'immobilità al suono e al silenzio.

Corso di Musica (plesso Capoluogo e C.na Bracchi)

Il progetto, finanziato con i proventi ricavati dalla festa di fine anno, viene realizzato nei plessi di Capoluogo e di C.na Bracchi grazie all'intervento di un esperto che opera in ognuna delle classi a cadenza quindicinale. Esso si inserisce nelle programmazioni di musica di classe, con la finalità di potenziare la conoscenza della notazione musicale, l'espressione canora e la produzione strumentale di semplici brani attraverso interventi caratterizzati da una metodologia prevalentemente ludico-creativa.

"Allegra...Mente" (plesso C.na Crotta)

Il progetto è attuato nel plesso di Cascina Crotta, coinvolge le classi di tutto il plesso e ha la durata di due ore e trenta la settimana, distribuite in mezz'ora ogni pomeriggio. Gli alunni, nelle proprie classi, gestiti dagli insegnanti titolari parteciperanno ad attività, quali: ideare, progettare e realizzare vari giochi logici, utilizzare giochi costruiti dagli stessi alunni o forniti dagli insegnanti, ascoltare la lettura dell'insegnante o leggere in autonomia libri scelti.

Con questo progetto si prevede di sviluppare nell'alunno la socialità attraverso il gioco per sapersi relazionare con gli altri, rispettare idee e pareri altrui, rispettare il materiale comune, imparare ad accettare eventuali insuccessi, organizzarsi nel gioco e collaborare con i compagni, simulare e produrre giochi linguistici e matematici (cruciverba, anagrammi, rebus, acrostici, scacchi, tombola...) per sviluppare la capacità di ricercare e applicare opportune strategie in contesti di gioco, comprendere e trasferire schemi e strutture conosciute al fine di creare nuovi giochi, incrementare il patrimonio linguistico lessicale utilizzando linguaggi logici, linguistici e matematici verbali ed extraverbali in contesti di gioco, far apprezzare il piacere della lettura e far acquisire atteggiamenti di disponibilità all'ascolto, sviluppare il piacere di leggere per leggere e la capacità di scegliere testi da leggere in modo autonomo.

Laboratori e Attività creative

Questa area comprende progetti e attività finalizzati a promuovere nei ragazzi la creatività, offrendo loro la possibilità di esprimersi in modo personale tramite la partecipazione attiva alla scelta di soggetti e contenuti.

Teatro a scuola

Il progetto, indirizzato agli alunni delle classi IB, II A e IIB della scuola secondaria, propone il Teatro come linguaggio emotivo-empatico a supporto delle famiglie e della scuola nel difficile compito educativo e come strumento pedagogico-formativo multidisciplinare, interdisciplinare e trasversale.

E' finalizzato a accostare i giovani ad un'attività di forte valenza culturale, facendo loro conoscere linguaggi e modalità espressive dell'area artistico-musicale, a promuovere lo sviluppo di capacità espressive e creative, aumentando la conoscenza di sé e potenziando la sensibilità critica, e a educare al senso della collaborazione e della corresponsabilità.

Le sue modalità di attuazione possono essere sintetizzate nelle seguenti fasi:

- **Indagine sulle potenzialità del testo:** Gli alunni elaboreranno un testo originale e ne predisporranno una esemplificazione e una ipotesi di traduzione scenica.
- **Esplorazione dei linguaggi espressivi:** Nella definizione della vicenda e dei personaggi, gli alunni eserciteranno la creatività per dare loro forma e corpo e fare proprio il linguaggio.
- **Acquisizione delle tecniche di comunicazione:** Gli alunni sperimenteranno e verificheranno la gamma delle potenzialità espressive della voce del corpo, del movimento, degli oggetti ecc. e ne organizzeranno la distribuzione nello spazio e nel tempo.
- **Organizzazione della scena e regia:** Gli alunni impareranno a vedere la messa in scena come un tutto organico e coerente dove ogni elemento ha il carattere della necessità narrativa.
- **Ricerca e analisi musicale:** Gli alunni impareranno a ricercare testi musicali appartenenti a qualsiasi genere e repertorio e procederanno all'analisi musicale tramite l'ascolto.

Il progetto si effettuerà durante l'intero anno scolastico. Nel mese di giugno verrà rappresentato lo spettacolo preparato.

Laboratori di arte

Nel corso dell'anno scolastico vengono attivati per i ragazzi della scuola secondaria dei laboratori di arte in orario pomeridiano extracurricolare, aperto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta.

I laboratori, della durata di circa 14 ore ciascuno, permettono lo sviluppo delle capacità manuali e creative del ragazzo, il potenziamento delle metodologie laboratoriali, la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

Nel corrente anno scolastico sono previsti un laboratorio di mosaico e un laboratorio di scenografia teatrale.

Artisti per un giorno

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia (gruppo di intersezione di 4 anni) e si realizza in raccordo con la Biblioteca di Casatenovo. Prevede tre incontri di due ore per ciascun gruppo di intersezione e si propone di stimolare la creatività nel bambino facendolo vivere le prime esperienze artistiche attraverso la sperimentazione di varie tecniche grafico-pittoriche.

Concorso letterario

Il progetto, indirizzato agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria, ha la finalità di sviluppare negli alunni la competenza ideativa di un testo narrativo coerente con una determinata tipologia testuale.

Viene promosso dall'Associazione dei Genitori "L'altra Campanella" come concorso a cui gli studenti possono partecipare singolarmente o a piccoli gruppi.

Gli alunni saranno invitati ad impegnarsi nella creazione di un elaborato riguardante una tematica concordata tra i docenti e gli organizzatori.

Scacchi a scuola

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 si realizza in alcune classi seconde della scuola secondaria il progetto SCACCHI A SCUOLA, promosso dal MIUR, che si prefigge di favorire l'apprendimento dei rudimenti del gioco degli scacchi negli studenti, fornendo loro una valida alternativa ai giochi elettronici, e di sviluppare competenze sociali, quali il rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari, e la cultura del confronto finalizzata alla crescita del senso sociale e alla realizzazione del benessere psicofisico della

persona. Il progetto coinvolge anche alcuni docenti, appositamente formati da un istruttore della FSI (Federazione scacchi italiana). Gli studenti e i docenti, aderenti al progetto, parteciperanno all'iniziativa Junior Arena Italia che consentirà di partecipare a sfide e tornei al di fuori dell'ambito scolastico, utilizzando l'apposito portale.

Facciamo ... feste

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia ed ha come finalità conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità e metterle a confronto con altre.

NATALE, CARNEVALE, FESTA DEI NONNI, FESTA FINE ANNO SCOLASTICO, COMPLEANNI, RICORRENZA DELLA FESTA DEL PAPA' E DELLA MAMMA, TESTIMONIANZE DIRETTE DI VISSUTI DEL PASSATO DEL NOSTRO TERRITORIO E DI ALTRE CULTURE, FESTA DELL'ACCOGLIENZA: ricorrenze indispensabili per promuovere la conoscenza delle tradizioni del territorio e per condividere momenti particolari di vissuti affettivi ed emotivi. Alla realizzazione del progetto contribuiscono: genitori, nonni, volontari delle associazioni del territorio, insegnanti volontarie.

Natale

I progetti coinvolgono gli alunni della scuola primaria dei diversi plessi; in ogni scuola nel periodo di Natale vengono proposte attività creative per sottolineare il valore del Natale, del rispetto e comprensione reciproca e per scoprire ed apprezzare il piacere di vivere un momento conviviale.

Nei diversi progetti si cerca di favorire la capacità di esprimersi con linguaggi non verbali (movimento, mimo, drammatizzazione, danza, canto, ...)

Progetti di didattica inclusiva

Destinatari dei progetti di “didattica inclusiva” sono: insegnanti di ogni ordine e grado, alunni diversamente abili di ogni ordine e grado, alunni con D.S.A. di ogni ordine e grado, alunni con altri B.E.S. di ogni ordine e grado.

Per una scuola inclusiva

Il progetto ha la finalità di favorire la piena inclusione scolastica degli alunni con B.E.S. e prevede una formazione specifica per gli insegnanti e la dotazione di strumentazioni per alunni con BES.

Le attività di formazione per i docenti vertono su tematiche relative alla disabilità, ai disturbi specifici d'apprendimento e ai B.E.S. in generale e nella predisposizione di Piani Educativi Individualizzati in ottica ICF.

A supporto degli insegnanti sono previste, per il corrente anno scolastico, le seguenti attività di formazione:

- adesione dell'Istituto al progetto “Scuola Amica della Dislessia” con relativa iscrizione entro ottobre di un numero adeguato dei docenti dell'istituto allo specifico corso di formazione calendarizzato nel periodo gennaio-marzo 2017;
- partecipazione dei docenti della scuola primaria del plesso di C.na Crotta un progetto di ricerca-azione condotto da Dario Ianes (docente ordinario presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano), inerente didattica e inclusione scolastica.

Il progetto prevede la dotazione alle classi in cui sono inseriti alunni con BES di strumentazioni particolari, in relazione alle difficoltà manifestate dall'alunno e l'organizzazione della biblioteca d'Istituto per alunni con B.E.S.

Sereni a scuola

Questo progetto fa riferimento a parte di quanto declinato nel Piano Annuale per l'Inclusione e si collega anche con il progetto “Uso consapevole della tecnologia: bullismo e cyberbullismo” e ha come destinatari alunni, genitori e insegnanti dell'Istituto Comprensivo.

Si propone di supportare la funzione genitoriale e la funzione docente, individuare precocemente i disturbi di apprendimento e pianificare percorsi di intervento, promuovere il successo scolastico e il benessere degli alunni favorendo relazioni positive ed efficaci tra studenti per prevenire il disagio.

Si avvale per la sua attuazione delle psicologhe della scuola, che nello specifico attuano questi interventi:

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Sportello d'ascolto a supporto di genitori e docenti

Il servizio di sportello, rivolto ai genitori, si caratterizza come uno spazio di ascolto e scambio in cui condividere le difficoltà scolastiche dei bambini-ragazzi e concordare efficaci strategie di intervento, confrontarsi su tematiche educative e problematiche familiari, condividere l'esito di percorsi valutativi o riabilitativi e definire strategie operative adatte al contesto familiare e scolastico. Il servizio di sportello, rivolto ai docenti, si caratterizza come uno spazio in cui i docenti possono condividere strumenti e criteri di osservazione per riconoscere eventuali situazioni di criticità, confrontarsi su strategie educativo-didattiche e farsi supervisionare nella stesura di PEI e PDP.

Attività di prevenzione dei disturbi di apprendimento nella Scuola dell'infanzia:

- osservazioni nelle classi durante le attività di sezione e intersezione e somministrazione di un questionario per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento (per i bambini di cinque anni)
- lettura delle rilevazioni emerse dalla ricerca-azione basata sull'utilizzo di protocolli di osservazione dell'attività motoria, protocolli per le osservazioni su livelli di organizzazione spazio-foglio, valutazione morfosintattica e fonologica del linguaggio, prove di comprensione di un racconto narrato, pacchetto segni e disegni;
- rielaborazione degli esiti per migliorare l'offerta formativa.

L'attività della psicologa supervisiona la progettazione educativo-didattica e condivide coi docenti gli strumenti osservativi. Nell'attuazione del progetto per la continuità tra scuola dell'infanzia-scuola primaria, la psicologa supervisiona la definizione del percorso che vede coinvolti, in momenti di attività condivisa, i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e i bambini delle classi prime della scuola primaria.

La psicologa della scuola partecipa ai colloqui di presentazione dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e alla formazione delle sezioni.

Attività di prevenzione dei disturbi di apprendimento nella Scuola Primaria:

- nelle classi prime la psicologa svolge attività di screening per l'identificazione precoce di eventuali difficoltà di letto-scrittura e attivazione di percorsi di potenziamento e recupero e un'osservazione delle dinamiche relazionali che vanno consolidandosi all'interno del gruppo classe.
- nelle classi seconde si svolge la seconda fase dello screening per l'identificazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura.

Attività di prevenzione a supporto del benessere personale e relazionale nella Scuola Primaria:

- nelle classi seconde si svolge un percorso di alfabetizzazione emotiva basato sulla narrazione.
- nelle classi terze si propone un percorso di educazione socio-affettiva per promuovere il benessere personale in classe.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRMO GRADO

Attività di prevenzione a supporto del benessere personale e relazionale nella Scuola Primaria:

- nelle classi quarte la psicologa propone un percorso di educazione socio-affettiva per promuovere il benessere nelle relazioni e prevenire il bullismo.
- nelle classi quinte la psicologa propone un progetto sulla continuità. Si tratta di percorso di avvicinamento alla scuola secondaria per accompagnare ed alleviare l'imprescindibile disagio legato a tutte le situazioni di cambiamento. Il progetto si sviluppa a più livelli: esperienziale, narrativo, grafico, esplorando le componenti emotive, cognitive e corporee che emergono dai bambini.

Attività di prevenzione a supporto del benessere personale e relazionale nella Scuola Secondaria:

- per gli alunni delle classi prime, seconde e terze è attivo un servizio di psicologia – counseling: l'attività si propone di offrire agli alunni uno spazio di ascolto per le difficoltà riguardanti la propria crescita e il rapporto con gli altri.
- per i genitori e i docenti l'attività di counseling si propone di fornire uno spazio per condividere scelte educative

Nella scuola secondaria sono attivati da anni servizi che mirano a supportare gli alunni che manifestano difficoltà educative o didattiche e che si realizzano in orario extrascolastico tramite la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e di Associazioni presenti sul territorio.

In particolare:

- per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e di organizzazione nell'esecuzione autonoma del lavoro scolastico, c'è l'opportunità di frequentare un doposcuola mirato all'acquisizione di un valido metodo di studio. Questa attività si effettua tramite la collaborazione di volontari dell'associazione "L'Arco", di educatori e studenti di scuole secondarie di secondo grado del territorio e si svolge presso l'Istituto Alessandro Greppi di Monticello Brianza il martedì e il giovedì pomeriggio.
- per gli alunni che presentano difficoltà di tipo educativo o relazionale c'è la possibilità di partecipare al progetto "Dire, fare, crescere", che si svolge in orario extra scolastico. Attraverso momenti condivisi di gioco, supporto allo studio, ascolto e conoscenza da parte di adulti di riferimento, i partecipanti hanno l'occasione di sperimentarsi nella relazione con i coetanei e di ricevere positivi stimoli di crescita. Le attività del progetto si svolgono nei pomeriggi del martedì e del giovedì presso gli spazi che le scuole aderenti mettono a disposizione e si avvalgono dell'intervento di educatori.

Per tutti e per ciascuno

Il progetto è indirizzato agli alunni stranieri di prima immigrazione e si prefigge le seguenti **finalità educative e didattiche**:

- avviare il processo di inclusione scolastica degli alunni stranieri di prima immigrazione;
- favorire la piena inclusione scolastica degli alunni stranieri nei quali permangono difficoltà di apprendimento e negli alunni italiani che riscontrano difficoltà negli apprendimenti didattici.
- favorire la prima alfabetizzazione in lingua italiana degli alunni neo arrivati (non tralasciando comunque i nuclei concettuali fondamentali delle diverse discipline, ritenuti indispensabili per una consapevole crescita della persona);

- favorire l'arricchimento lessicale dei bambini stranieri come strumento di comunicazione e di inclusione;
- facilitare il processo di insegnamento-apprendimento con percorsi individualizzati e/o personalizzati.

Si realizza alla **scuola dell'infanzia** tramite l'intervento di una volontaria su gruppetto di alunni stranieri mirato a migliorare la loro comprensione e produzione della lingua italiana e alla **scuola primaria e secondaria di primo grado** tramite interventi individualizzati a supporto degli alunni stranieri attraverso:

- percorsi di prima alfabetizzazione coordinati con l'equipe/il consiglio di classe e svolti da docenti (ore eccedenti il servizio) in collaborazione con i facilitatori linguistici e/o i volontari;
- percorsi di seconda alfabetizzazione per gli alunni stranieri e/o di recupero individualizzato per gli alunni stranieri con difficoltà scolastiche coordinati con l'equipe/il consiglio di classe e svolti in collaborazione con i volontari.

I rapporti con il territorio

L'istituto, per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, si avvale della collaborazione dell'Amministrazione Comunale e di altre istituzioni, enti ed associazioni presenti nel territorio.

ENTI/ASSOCIAZIONI	SCOPI
Amministrazione Comunale di Casatenovo	Gestisce gli appalti relativi a mensa e trasporto scolastico. Finanzia progetti e attività tramite il Piano per il Diritto allo Studio. Supporta l'attuazione di progetti riguardanti l'educazione alla legalità, l'educazione ambientale e sportiva. Coordina con la scuola servizi di supporto educativo e didattico, quali il servizio di Counselling Scolastico, incontri finalizzati al sostegno della genitorialità (per la scuola dell'Infanzia), gli interventi di educatori in orario scolastico sia sulla classe che per "I pomeriggi a scuola".
Rete Salute	Fornisce, in accordo con l'Amministrazione Comunale e con la scuola, assistenza educativa scolastica tramite educatori professionali a favore degli alunni con disabilità o con forme di disagio scolastico. Fornisce, in accordo con l'Amministrazione Comunale, figure professionali qualificate (psicologhe) che si occupano del servizio di Counselling Scolastico. Fornisce figure professionali qualificate per interventi di facilitazione linguistica rivolti ad alunni stranieri.
Associazione "L'Arco" di Casatenovo	Promuove, in collaborazione con l'Ente locale, l'attività di Doposcuola a supporto degli alunni che hanno difficoltà di apprendimento e di organizzazione del metodo di studio.
MLAL Progetto Mondo	Offre agli alunni stranieri e alle loro famiglie uno spazio culturale di incontro, di socializzazione e di confronto. Collabora con la scuola per l'attuazione di interventi nelle classi riguardanti tematiche interdisciplinari.
Docenti in pensione volontari	Svolgono un'attività di insegnamento individualizzato ad alunni stranieri di I e di II alfabetizzazione e/o a alunni con difficoltà di apprendimento.
Biblioteca Comunale	Organizza attività didattiche e culturali. Offre materiali librari di consultazione e di prestito.
Università degli Studi di Milano Bicocca Università Statale di Milano	Collabora per l'attuazione di tirocinio studenti, formazione e ricerca per docenti.
Istituto di Istruzione Secondaria di II grado "A. Greppi" di Monticello	Collabora per l'attuazione di tirocinio studenti.
Corpo Volontari della Protezione Civile	Propone interventi nell'ambito dell'area progettuale della Sicurezza.
Corpo dei Vigili Comunali	Propone interventi nell'ambito dell'Educazione Stradale.
Polizia di Stato e Carabinieri	Propongono interventi nell'ambito dell'area progettuale della Legalità.
ASL di Lecco	Forma i docenti della scuola secondaria per l'attuazione del progetto Life Skills Training. Forma il personale in servizio per specifiche tematiche inerenti il primo soccorso. Interviene nelle classi nell'ambito dell'area progettuale di Educazione alla salute.
Croce Bianca di Besana Brianza	Interviene nelle classi nell'ambito dell'area progettuale di Educazione alla Salute.

Lions Club	Collabora su problemi specifici e, in modo particolare, sul tema della pace e della solidarietà.
Associazione "Cascine e sentieri" di Casatenovo	Collabora nell'ambito dell'area progettuale della Educazione Ambientale.
Associazione "Il Trifoglio"	Collabora con la scuola dell'infanzia per interventi con i bambini di 5 anni, uscite sul territorio (Cascina Rancate) e realizzazione di una mostra durante la Fiera di Rogoredo.
Associazione "L'altra campanella"	Collabora con la scuola nella realizzazione di specifici progetti.

L'organizzazione scolastica

L'organizzazione del Comprensivo

Nell'Istituto sono presenti alcune figure o organi, ciascuna con propri compiti e funzioni, che contribuiscono alla concreta realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Primo Collaboratore (Vicario)

Secondo Collaboratore

Staff di direzione

Dirigente scolastico

Primo Collaboratore (Vicario)

Secondo Collaboratore

DSGA

Funzioni Strumentali

Responsabili di plesso

Funzioni Strumentali

Funzione Strumentale PTOF

Funzione Strumentale VALUTAZIONE

Funzione Strumentale BES

Funzione Strumentale CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

Responsabili di plesso

Responsabile di plesso VALAPERTA

Responsabile di plesso CAPOLUOGO

Responsabile di plesso CROTTA

Responsabile di plesso GRASSI

Responsabile di plesso BRACCHI

Responsabile di plesso SECONDARIA

Commissioni

Commissione PTOF

Commissione CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

Commissione mensa

Commissione sicurezza

Commissione formazione classi

Nucleo di Valutazione

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Dipartimenti

Primaria

Dipartimento - Area LINGUISTICA - Classi Prime

Dipartimento - Area LINGUISTICA - Classi Seconde

Dipartimento - Area LINGUISTICA - Classi Terze

Dipartimento - Area LINGUISTICA - Classi Quarte

Dipartimento - Area LINGUISTICA - Classi Quinte

Dipartimento - Area ANTROPOLOGICA, EDUCAZIONI - Classi Prime
Dipartimento - Area ANTROPOLOGICA, EDUCAZIONI - Classi Seconde
Dipartimento - Area ANTROPOLOGICA, EDUCAZIONI - Classi Terze
Dipartimento - Area ANTROPOLOGICA, EDUCAZIONI - Classi Quarte
Dipartimento - Area ANTROPOLOGICA, EDUCAZIONI - Classi Quinte
Dipartimento - Area LOGICO-MATEMATICA - Classi Prime
Dipartimento - Area LOGICO-MATEMATICA - Classi Seconde
Dipartimento - Area LOGICO-MATEMATICA - Classi Terze
Dipartimento - Area LOGICO-MATEMATICA - Classi Quarte
Dipartimento - Area LOGICO-MATEMATICA - Classi Quinte
Dipartimento di SOSTEGNO

Secondaria

Dipartimento di LETTERE
Dipartimento di MATEMATICA e TECNOLOGIA
Dipartimento di LINGUE STRANIERE
Dipartimento di EDUCAZIONI (ED. FISICA, MUSICA, ARTE, TECNOLOGIA)
Dipartimento di SOSTEGNO

Coordinatori di Classe

Primaria

Coordinatore classi parallele Prime
Coordinatore classi parallele Seconde
Coordinatore classi parallele Terze
Coordinatore classi parallele Quarte
Coordinatore classi parallele Quinte
Referenti SOSTEGNO
Referenti LINGUA INGLESE

Secondaria

Coordinatori consigli di classe

Altre figure

Referenti di progetto
Docenti tutor
Responsabili di aule speciali (scuola Secondaria)
Team per l'innovazione digitale

Articolazione dei servizi amministrativi

DSGA
Segreteria didattica
Segreteria Personale e Amministrazione

Fabbisogno di organico

La determinazione in via presuntiva del fabbisogno di organico del personale docente e del personale ATA, necessario alla piena ed efficace realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto, ha fatto riferimento agli obiettivi di processo individuati nel RAV e considerati prioritari per l'elaborazione del Piano di Miglioramento.

La richiesta di fabbisogno di ORGANICO POTENZIATO in particolare tiene in considerazione la delibera del Collegio Docenti che, in ottemperanza alla Nota Ministeriale Prot. N. 0030549 del 21.09.2015, aveva espresso questo ordine di priorità relativamente ai campi di potenziamento:

1. potenziamento umanistico, socio economico e per la legalità
2. potenziamento linguistico
3. potenziamento scientifico
4. potenziamento laboratoriale
5. potenziamento artistico e musicale
6. potenziamento motorio

Previsione di fabbisogno di organico necessario all'insegnamento curricolare

SCUOLA DELL'INFANZIA	Posti cattedra
docenti curricolari	10
docenti di sostegno	2

SCUOLA PRIMARIA	Posti cattedra	Ore residue
docenti curricolari	42	11
docenti di sostegno (organico di diritto)	6	
docenti di lingua inglese	2	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Classe di concorso	Disciplina	Posti cattedra	Ore residue
A043	lettere	9	
A345	inglese	2	3
A245	francese	1	8
A059	matematica e scienze	5	6
A033	tecnologia	1	8
A028	arte	1	8
A032	musica	1	8
A030	educazione fisica	1	8
AD00 (organico di diritto)	sostegno	6	

Richiesta di organico potenziato

SCUOLA PRIMARIA	Organico potenziato assegnato a.s. 2016/17	Organico potenziato aggiuntivo richiesto
docenti curricolari	3	+1
docenti di sostegno		+1

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Classe di concorso	Disciplina	Organico potenziato assegnato a.s. 2016/17	Organico potenziato aggiuntivo richiesto
A043	Lettere	1	+1
A345	Inglese		+1
A028	Arte	1	

Il fabbisogno di organico personale ATA

	Organico a.s. 2016/17	Organico aggiuntivo richiesto
Direttore Servizi Generali ed Amministrativi	1	
Personale Amministrativo	5	
Collaboratori Scolastici	17	+2

La formazione del personale

Le finalità prioritarie, in coerenza con gli obiettivi individuati nel RAV, che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto, sono indirizzate:

- a rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico,
- a favorire l'approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo e metodologico-didattico,
- a promuovere e supportare competenze specifiche necessarie per l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa .

La formazione dei docenti e del personale ATA sarà orientata in particolare alle seguenti aree tematiche:

- SICUREZZA:** attività di formazione obbligatoria per tutto il personale.
- USO DI NUOVE TECNOLOGIE O SOFTWARE,** atti al miglioramento della didattica o allo svolgimento dell'attività amministrativa.
- DIDATTICA INCLUSIVA:** aggiornamento riguardante lo sviluppo di competenze relative agli interventi didattici rivolti agli alunni DA, ad alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- ATTIVITÀ DI AUTOFORMAZIONE** indirizzata all'approfondimento di tematiche disciplinari oppure allo sviluppo di competenze educative trasversali

Si farà ricorso, volta per volta e secondo le esigenze, a personale docente interno alla scuola che abbia acquisito competenze specifiche nelle tematiche da sviluppare, soggetti esterni che offrano la possibilità di mettere in opera un'attività di formazione o di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito, formazione a distanza e apprendimento in rete e creazione di una rete di formazione tra scuole.

Il RAV: l'autovalutazione dell'Istituto

Dall'autovalutazione dell'Istituto, formalizzata tramite il modello RAV (Rapporto di Autovalutazione) a seguito del D.P.R. 80/2013, emerge, con riferimento ai RISULTATI SCOLASTICI e ai RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, quanto riportato di seguito:

RISULTATI SCOLASTICI	I risultati scolastici conseguiti dai nostri studenti sono in linea con quelli conseguiti a livello Provinciale, Regionale e Nazionale anche se risulta una percentuale più bassa se si analizzano i risultati degli studenti licenziati con valutazioni alte.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Da un'analisi dei dati forniti dall'INVALSI si evince che i nostri alunni conseguono mediamente risultati superiori rispetto alle medie Provinciali, Regionali e Nazionali sia in MATEMATICA che in ITALIANO.

Individuazione delle Priorità e dei Traguardi

A seguito dell'autovalutazione, il nostro Istituto si propone di perseguire, con riferimento agli ESITI DEGLI STUDENTI, le seguenti priorità e traguardi:

N.	ESITI DEGLI STUDENTI	Descrizione della PRIORITA'	Descrizione del TRAGUARDO
1	Risultati scolastici	Migliorare l'individualizzazione del curriculum, anche per favorire lo sviluppo delle eccellenze.	Aumentare la percentuale degli alunni che vengono promossi o licenziati con valutazioni medio-alte.
2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Consolidare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI.	Mantenere i risultati superiori alle medie di riferimento.
3	Competenze chiave e di cittadinanza	Potenziare il conseguimento della competenza chiave IMPARARE AD IMPARARE tramite l'uso delle tecnologie.	Incrementare l'uso di strumenti di didattica inclusiva (software specifici per la facilitazione dell'apprendimento).
4	Risultati a distanza	Coinvolgere maggiormente le famiglie nel comprendere l'importanza della scelta orientativa.	Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo.

Gli obiettivi di processo

Per raggiungere i traguardi descritti in precedenza il nostro Istituto ha individuato i seguenti OBIETTIVI DI PROCESSO da perseguire nel breve termine.

A lato di ogni obiettivo di processo è indicato su quali ESITI DEGLI STUDENTI esso ha una maggiore influenza.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	ESITI interessati
Curricolo, progettazione e valutazione	Organizzare un orario dei docenti funzionale ad attività di recupero/potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni	1, 2
	Organizzare, anche per la Secondaria, prove strutturate intermedie comuni a tutte le classi parallele.	1, 2
Ambiente di apprendimento	Aumentare la modalità di lavoro per piccoli gruppi e a classi aperte con alunni di livello omogeneo.	1, 2, 3
Inclusione e differenziazione	Potenziare l'uso di software specifici e LIM per l'acquisizione di un efficace metodo di studio.	1, 3
	Dare piena attuazione al Piano Annuale per l'Inclusione favorendo anche attività mirate in piccoli gruppi.	1, 3
Continuità e orientamento	Organizzare l'incontro orientativo con le famiglie a partire dal secondo anno della Secondaria.	4
	Elaborare un documento completo del consiglio orientativo che motivi in modo più strutturato il consiglio dei docenti.	4
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Ridefinire i ruoli e le funzioni organizzative in un'ottica di unitarietà di un Istituto comprensivo.	1, 2, 3, 4
	Migliorare l'organizzazione interna attraverso la definizione di procedure standardizzate.	1, 2, 3, 4
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Proseguire l'attività di formazione interna sulla didattica inclusiva tramite l'uso di nuove tecnologie.	1, 2, 3
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare la comunicazione scuola-famiglia relativamente ai progetti educativo-didattici di nuova attuazione.	1, 4
	Partecipare a progetti in rete con altre scuole del territorio.	1, 4

Il Piano di Miglioramento

Individuazione degli Obiettivi di processo prioritari

Tutti gli obiettivi di processo individuati nel RAV sono collegati, direttamente o indirettamente, agli ESITI DEGLI STUDENTI e, se perseguiti, concorrono a migliorare la qualità dell'intero servizio scolastico offerto dall'Istituto.

Pertanto, il nostro Istituto si impegna a perseguire, nel medio termine, ciascuno degli obiettivi di processo individuati ma, al tempo stesso, anche al fine di concentrare gli sforzi e le risorse a disposizione, ritiene prioritario perseguire i seguenti OBIETTIVI DI PROCESSO:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO PRIORITARI	Motivazione della scelta
Ambiente di apprendimento	Aumentare la modalità di lavoro per piccoli gruppi e a classi aperte con alunni di livello omogeneo.	La modalità di lavoro per piccoli gruppi e a classi aperte, da attuare con l'Organico Potenziato messo a disposizione dell'Istituto, consente di migliorare i RISULTATI SCOLASTICI di tutti gli alunni (e, di conseguenza, se utilizzata anche nelle materie di Italiano e Matematica, contribuisce al miglioramento degli stessi RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI). Inoltre, il lavoro per piccoli gruppi e a classi aperte contribuisce al conseguimento di COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.
Curricolo, progettazione e valutazione	Organizzare un orario dei docenti funzionale ad attività di recupero/potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni	L'organizzazione di un orario dei docenti funzionale al recupero/potenziamento, ovvero che contempli, ove possibile, lezioni (in classi parallele) delle singole discipline in una medesima fascia oraria, consente di perseguire parte dell'Obiettivo di processo precedente in quanto permette di svolgere (nei plessi dove sono presenti almeno due classi parallele) attività didattiche per classi aperte.
	Organizzare, anche per la Secondaria, prove strutturate intermedie comuni a tutte le classi parallele.	L'organizzazione di prove strutturate intermedie per tutte le classi del Comprensivo consente di monitorare il processo di insegnamento-apprendimento e di apportare correttivi <i>in itinere</i> al fine di permettere, a tutti gli studenti, di raggiungere adeguati standard di successo formativo.

Aumentare la modalità di lavoro per piccoli gruppi e a classi aperte nelle classi della scuola Primaria

L'azione didattica su piccoli gruppi di alunni consente di creare dei percorsi individualizzati di apprendimento favorendo, per ciascun ambito disciplinare coinvolto, il potenziamento delle competenze degli alunni; inoltre, permette una maggiore inclusione degli alunni con BES e il perseguimento di competenze chiave di cittadinanza.

AREA DI PROCESSO	Ambiente di apprendimento
Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	L'azione didattica su piccoli gruppi di alunni consente, a seconda dell'organico potenziato utilizzato, di perseguire diversi obiettivi previsti dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015 e, in particolare: 1) valorizzazione delle competenze linguistiche; 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; 3) valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; 4) individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
AZIONI	Ripartire le risorse di organico potenziato assegnando tali risorse prioritariamente alle classi Prime e Terze ore di compresenza in ITALIANO e alle classi Seconde e Quarte ore di compresenza in MATEMATICA, o in alternativa, ove necessario, nelle classi in cui le risorse siano limitate.
Effetti positivi/negativi	Interventi didattici più efficaci in quanto indirizzati a piccoli gruppi di alunni.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline coinvolte nella modalità di lavoro per piccoli gruppi e a classi aperte.
Indicatori di monitoraggio	Risultati scolastici superiori rispetto al periodo antecedente l'intervento didattico.
Modalità di rilevazione	Verifica iniziale, Verifica finale.
ATTIVITA'	SET – Organizzare l'attività di compresenza definendo gli obiettivi di apprendimento da potenziare e le modalità, i tempi e i contenuti delle attività didattiche. FEB – Verifica dell'azione didattica ed eventuale correzione circa le modalità i tempi e i contenuti. MAG – Verifica dell'azione didattica svolta e proposte di miglioramento per una nuova azione didattica da intraprendere l'anno scolastico successivo.
RISORSE UMANE E FINANZIARIE	3 docenti Primaria (organico potenziato) 1 docente aggiuntivo Organico Potenziato

Aumentare la modalità di lavoro per piccoli gruppi e a classi aperte nelle classi della scuola Secondaria per la materia ITALIANO

L'azione didattica su piccoli gruppi di alunni consente di creare dei percorsi individualizzati di apprendimento favorendo, per l'ambito prescelto, il potenziamento delle competenze degli alunni; inoltre, permette una maggiore inclusione degli alunni con BES e il perseguimento di competenze chiave di cittadinanza.

AREA DI PROCESSO	Ambiente di apprendimento
Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	L'azione didattica su piccoli gruppi di alunni consente, a seconda dell'organico potenziato utilizzato, di perseguire diversi obiettivi previsti dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015 e, in particolare: 1) valorizzazione delle competenze linguistiche; 2) valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; 3) individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
AZIONI	Assegnare n. 1 ora di compresenza alle classi del tempo normale (al fine di recuperare e potenziare le competenze linguistiche) e le restanti ore alle classi del tempo pieno (per affrontare temi di Cittadinanza e Costituzione).
Effetti positivi/negativi	Interventi didattici più efficaci in quanto indirizzati a piccoli gruppi di alunni.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici nella disciplina coinvolta nella modalità di lavoro per piccoli gruppi e a classi aperte.
Indicatori di monitoraggio	Risultati scolastici superiori rispetto al periodo antecedente l'intervento didattico.
Modalità di rilevazione	Verifica iniziale, Verifica finale.
ATTIVITA'	SET – Organizzare l'attività di compresenza definendo gli obiettivi di apprendimento da potenziare e le modalità, i tempi e i contenuti delle attività didattiche. FEB – Verifica dell'azione didattica ed eventuale correzione circa le modalità i tempi e i contenuti. MAG – Verifica dell'azione didattica svolta e proposte di miglioramento per una nuova azione didattica da intraprendere l'anno scolastico successivo.
RISORSE UMANE E FINANZIARIE	n. 1 docente organico potenziato ITALIANO (in parte utilizzato per la sostituzione del semiesonero del Vicario) n. 1 docente aggiuntivo organico potenziato ITALIANO

Aumentare la modalità di lavoro per piccoli gruppi e a classi aperte nelle classi della scuola Secondaria per la materia ARTE

L'azione didattica su piccoli gruppi di alunni consente di creare dei percorsi individualizzati di apprendimento favorendo, per l'ambito prescelto, il potenziamento delle competenze degli alunni.

AREA DI PROCESSO	Ambiente di apprendimento
Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	L'azione didattica su piccoli gruppi di alunni consente, a seconda dell'organico potenziato utilizzato, di perseguire diversi obiettivi previsti dall'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015 e, in particolare: 1) valorizzazione delle competenze artistiche; 2) valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; 3) individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
AZIONI	Assegnare n. 1 ora settimanale di compresenza alle classi prime e seconde del tempo normale (al fine di potenziare le competenze artistiche); organizzare in orario extrascolastico attività di laboratorio.
Effetti positivi/negativi	Interventi didattici più efficaci in quanto indirizzati a piccoli gruppi di alunni; ampliamento dell'offerta formativa attraverso i laboratori di arte.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici nella disciplina coinvolta nella modalità di lavoro per piccoli gruppi e a classi aperte.
Indicatori di monitoraggio	Risultati scolastici superiori rispetto al periodo antecedente l'intervento didattico.
Modalità di rilevazione	Verifica iniziale, Verifica finale.
ATTIVITA'	SET – Organizzare l'attività di compresenza definendo gli obiettivi di apprendimento da potenziare e le modalità, i tempi e i contenuti delle attività didattiche; organizzare laboratori in orario extrascolastico. FEB – Verifica dell'azione didattica ed eventuale correzione circa le modalità i tempi e i contenuti. MAG – Verifica dell'azione didattica svolta e proposte di miglioramento per una nuova azione didattica da intraprendere l'anno scolastico successivo.
RISORSE UMANE E FINANZIARIE	n. 1 docente organico potenziato ARTE

Organizzare un orario dei docenti funzionale ad attività di recupero/potenziamento

Un orario delle lezioni strutturato in maniera da avere le stesse materie di insegnamento in classi parallele nella medesima fascia oraria consente, durante l'anno scolastico, di attivare attività didattiche su gruppi di alunni provenienti da classi diverse: esso favorisce, pertanto, l'attuazione di attività didattiche di recupero, potenziamento e contribuisce ad accrescere l'inclusione scolastica di tutti gli alunni.

AREA DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valutazione
Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	L'orario delle lezioni funzionale ad attività di recupero/potenziamento consente di valorizzare i percorsi formativi individualizzati e di attivare percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.
AZIONI	Predisporre un orario delle lezioni che preveda l'insegnamento di una determinata materia in più classi parallele e nella medesima fascia oraria.
Effetti positivi/negativi	Possibilità di organizzare interventi didattici di recupero/potenziamento su alunni provenienti da classi diverse.
Risultati attesi	Avere almeno 1/3 delle ore di una stessa disciplina in classi parallele nel quadro orario settimanale delle lezioni.
Indicatori di monitoraggio	Verifica che il quadro orario delle lezioni rispecchi i risultati attesi.
Modalità di rilevazione	Quadro orario delle lezioni.
ATTIVITA'	SET – La Commissione orario predispone il quadro orario delle lezioni per tutte le classi del Comprensivo
RISORSE UMANE E FINANZIARIE	Il lavoro di predisposizione del quadro orario rientra tra i compiti dei Collaboratori del Dirigente scolastico.

Organizzare prove strutturate intermedie comuni a tutte le classi parallele

La somministrazione di prove strutturate intermedie comuni a tutte le classi parallele consente di fare un monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento e di apportare eventuali correttivi all'azione didattica meno efficace.

AREA DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valutazione
Connesione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	L'organizzazione di prove strutturate comuni a tutte le classi consente di individuare possibili carenze nell'azione didattica e di apportare correttivi attraverso future azioni di recupero/potenziamento.
AZIONI	Predisposizione e somministrazione delle prove strutturate disciplinari comuni a tutte le classi parallele.
Effetti positivi/negativi	Dall'esito delle prove strutturate è possibile organizzare attività mirate di recupero/potenziamento, anche per classi parallele al fine di garantire una omogeneità dei risultati di apprendimento tra alunni appartenenti a classi diverse.
Risultati attesi	Somministrazione delle prove strutturate comuni per classi parallele al termine del primo quadrimestre.
Indicatori di monitoraggio	Somministrazione prove strutturate per tutti gli insegnamenti.
Modalità di rilevazione	Verifica della valutazione della prova strutturata trascritta sul registro personale.
ATTIVITA'	SET - Programmazione disciplinare comune da predisporre all'interno dei singoli Dipartimenti. DIC – Definizione e predisposizione prova strutturata all'interno dei singoli Dipartimenti. GEN – Somministrazione prova strutturata FEB – Organizzazione di interventi di recupero/potenziamento.
RISORSE UMANE E FINANZIARIE	Le attività previste per il perseguimento dell'obiettivo rientrano nella "funzione docente" e non richiedono finanziamenti aggiuntivi.

Ulteriori Obiettivi di processo che la scuola intende perseguire

Influenzare positivamente le famiglie nel seguire il consiglio orientativo fornito dalla Scuola

Maggiore aderenza da parte delle famiglie al consiglio orientativo consente di aumentare la percentuale di alunni che affrontano il primo anno di scuola superiore con successo.

AREA DI PROCESSO	Continuità e orientamento
Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	Definizione di un sistema di orientamento.
AZIONI	Elaborazione e stesura del documento orientativo. Organizzare l'incontro orientativo con le famiglie a partire dal secondo anno della Secondaria.
Effetti positivi/negativi	Il documento, completo in ogni sua parte, congiuntamente con un incontro con le famiglie anticipato di un anno scolastico, potrebbe influenzare positivamente la scelta delle famiglie circa l'indirizzo di studi da far seguire ai propri figli.
Risultati attesi	Aumento del 10% delle famiglie che seguono il consiglio orientativo proposto dal Consiglio di classe.
Indicatori di monitoraggio	Dati delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado raffrontati con le indicazioni estrapolate dal documento orientativo.
Modalità di rilevazione	Tabulazione dei dati delle iscrizioni e raffronto con le indicazioni fornite dal Consiglio di classe nel documento orientativo.
ATTIVITA'	SET – Verifica del modello preesistente e predisposizione del nuovo modello a cura della Funzione Strumentale Continuità e Orientamento. DIC – Consegna del documento orientativo alle famiglie degli alunni del terzo anno. FEB – Raccolta dei dati storici e preparazione di un documento/materiale da mostrare alle famiglie durante l'incontro orientativo. MAR – Incontro preliminare con le famiglie degli alunni iscritti al secondo anno. MAG – Tabulazione dei dati e monitoraggio dell'andamento delle iscrizioni alle scuole secondarie.
RISORSE UMANE E FINANZIARIE	Le attività previste per il perseguimento dell'obiettivo rientrano nei compiti della "funzione strumentale" e, pertanto, non richiedono finanziamenti aggiuntivi.

Proseguire l'attività di formazione interna sulla didattica inclusiva tramite l'uso di nuove tecnologie.

La formazione dei docenti è strettamente collegata all'azione didattica e, di conseguenza, permette di spendere sul campo le competenze che verranno acquisite durante la formazione.

AREA DI PROCESSO	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.
Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	La formazione dei docenti nell'ambito delle nuove tecnologie consente di sviluppare le competenze digitali degli alunni e di potenziare l'inclusione scolastica.
AZIONI	Organizzazione di corsi di formazione interna sulle nuove tecnologie.
Effetti positivi/negativi	L'organizzazione e la tenuta di corsi di formazione interna, in quanto pertinenti con le attività didattiche proposte agli alunni, può influire positivamente sulla motivazione dei docenti e sul senso di appartenenza alla comunità scolastica.
Risultati attesi	Organizzazione di almeno n. 2 corsi di formazione nel corso dell'anno scolastico
Indicatori di monitoraggio	Corsi di formazione realizzati nel corso dell'anno scolastico.
Modalità di rilevazione	Osservazione diretta.
ATTIVITA'	NOV – Definizione collegiale delle tematiche da affrontare nei corsi di formazione e organizzazione dei corsi. DIC – Primo corso di formazione FEB – Secondo corso di formazione APR – Eventuale ulteriore corso di formazione
RISORSE UMANE E FINANZIARIE	I corsi verranno tenuti dal Dirigente Scolastico o da altri docenti dell'Istituto a titolo gratuito.

Migliorare l'organizzazione scolastica

La definizione precisa di ruoli, la standardizzazione di procedure e una modulistica appropriata consentono di rendere più efficiente l'organizzazione scolastica con ricadute positive anche sugli esiti degli studenti.

AREA DI PROCESSO	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	Investire sul "capitale umano"; promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.
AZIONI	Ridefinire i ruoli e le funzioni organizzative in un'ottica di unitarietà di un Istituto comprensivo. Migliorare l'organizzazione interna attraverso la definizione di procedure standardizzate. Migliorare la modulistica scolastica.
Effetti positivi/negativi	La definizione di ruoli e funzioni e la definizione di procedure standardizzate consentono di rendere più efficienti i processi organizzativi interni; una modulistica più appropriata può migliorare il processo comunicativo dell'Istituto.
Risultati attesi	Definizione di un organigramma funzionale e stabile nei ruoli; creazione di un prontuario delle procedure; aggiornamento della modulistica.
Indicatori di monitoraggio	Definizione dei ruoli e delle funzioni. Definizione di procedure. Modulistica.
Modalità di rilevazione	Osservazione diretta. Questionario di soddisfazione.
ATTIVITA'	SET – Definizione dei ruoli e delle funzioni; assegnazione degli incarichi Durante l'anno scolastico – Definizione e verifica delle procedure; Aggiornamento della modulistica.
RISORSE UMANE E FINANZIARIE	Staff di direzione.

Potenziare l'uso di software specifici e LIM per l'acquisizione di un efficace metodo di studio

Il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie consente di mettere a disposizione di tutti gli alunni efficaci strumenti che consentono di acquisire un metodo di studio che renda gli scolari consapevoli del proprio processo di apprendimento.

AREA DI PROCESSO	Inclusione e differenziazione
Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	Il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie favorisce l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con B.E.S. e, nel contempo, consente di sfruttare i linguaggi digitali per supportare nuovi modi di apprendere, trasformando così il modello trasmissivo della scuola e migliorando le competenze di tutti li alunni.
AZIONI	Utilizzare, a partire dalle classi quarte, il software "Teacher Mappe–Anastasis" o altri software free per la creazioni di mappe. Realizzare e condividere semplici applicativi o prodotti per la LIM.
Effetti positivi/negativi	L'utilizzo di software o applicativi per LIM contribuisce all'acquisizione di un efficace metodo di studio.
Risultati attesi	Aumento del 10% della valutazione media degli alunni con BES.
Indicatori di monitoraggio	Esiti scolastici degli alunni con B.E.S. nelle materie di studio.
Modalità di rilevazione	Confronto storico delle valutazioni degli alunni con BES.
ATTIVITA'	Durante l'anno scolastico – Graduale e progressivo utilizzo di mappe e schemi digitali per facilitare la comprensione approfondita del testo, l'avvio e l'acquisizione di un efficace metodo di studio.
RISORSE UMANE E FINANZIARIE	La dotazione di tutte le classi di LIM potrebbe necessitare di risorse finanziarie per la manutenzione della strumentazione in uso.

Dare piena attuazione al Piano Annuale per l'Inclusione favorendo anche attività mirate in piccoli gruppi

L'azione didattica personalizzata e svolta in piccoli gruppi di alunni e le azioni previste nel P.A.I. del Comprensivo consentono di perseguire alcuni obiettivi previsti dalla legge 107: il potenziamento delle competenze degli alunni con B.E.S.; il potenziamento di metodologie atte a favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con B.E.S.

AREA DI PROCESSO	Inclusione e differenziazione
Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	L'attuazione del Piano annuale per l'Inclusione consente di valorizzare percorsi formativi individualizzati e personalizzati che, promuovendo l'estensione di metodologie e forme di didattica inclusiva, investono sul "capitale umano": lavoro a coppie, di piccolo gruppo, meta cognizione, problem solving, tutoring tra pari, cooperative learning, autovalutazione, unità di apprendimento e percorsi basati sulle esperienze dirette, laboratori, ...
AZIONI	Ripartire le risorse dell'organico potenziato di SOSTEGNO della Primaria tra gli alunni che necessitano di maggiore attenzione e/o che sono inseriti in classi particolarmente complesse.
Effetti positivi/negativi	Lavoro in piccoli gruppi che facilita e favorisce l'inclusione degli alunni con BES.
Risultati attesi	Maggior livello di inclusione degli alunni con BES.
Indicatori di monitoraggio	Esiti scolastici degli alunni con B.E.S. (in particolare degli alunni D.A.). Maggior numero di ore di permanenza degli alunni D.A. in classe con personalizzazione delle attività.
Modalità di rilevazione	Confronto esiti scolastici del I e del II quadrimestre degli alunni con BES. Verifica intermedia e finale di P.D.P. e P.E.I.
ATTIVITA'	SET – Assegnazione, da parte del GLI, della risorsa di Sostegno dell'organico potenziato agli alunni più bisognosi e/o inseriti nelle classi con un alto livello di complessità e conseguente programmazione delle attività di potenziamento. Durante l'intero anno scolastico – Predisposizione durante le ore di programmazione settimanale di attività didattiche congiuntamente con l'insegnante di sostegno; svolgimento regolare di attività personalizzate in piccolo gruppo.
RISORSE UMANE E FINANZIARIE	n. 1 docente aggiuntivo organico potenziato SOSTEGNO

Migliorare la comunicazione scuola-famiglia

La comunicazione scuola-famiglia favorisce la condivisione di obiettivi formativi finalizzati alla buona realizzazione dei percorsi formativi dell'alunno; inoltre contribuisce a rendere trasparente tutto l'operato dell'istituzione scolastica.

AREA DI PROCESSO	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.
AZIONI	Realizzare un nuovo sito web del Comprensivo che risulti più efficace e di facile lettura. Utilizzare il registro elettronico anche per la Primaria. Informatizzare documenti scolastici rivolti alle famiglie.
Effetti positivi/negativi	Un sito web realizzato "a regola d'arte", l'utilizzo del registro elettronico anche per la Primaria e la digitalizzazione di documenti rivolti alle famiglie possono influire positivamente sul rapporto scuola famiglia.
Risultati attesi	Realizzazione di un nuovo sito web. Informatizzazione dei documenti diretti alle famiglie.
Indicatori di monitoraggio	Sito web. Pagelle elettroniche anche per la Primaria. Altri documenti in formato elettronico destinati alle famiglie.
Modalità di rilevazione	Osservazione diretta.
ATTIVITA'	SET – Realizzazione della struttura del sito web. Predisposizione registro elettronico. Durante l'anno scolastico – Gestione del sito web. Utilizzo del registro elettronico. Valutazione costi-benefici ed eventuale informatizzazione dei documenti destinati alle famiglie.
RISORSE UMANE E FINANZIARIE	Le attività sono affidate alle funzioni strumentali e/o ai Collaboratori del Dirigente scolastico.

Partecipare a progetti in rete con altre scuole o enti del territorio

La partecipazione a progetti in rete consente all'istituzione scolastica di mettere in atto azioni proficue ottenendo, ove possibile, una riduzione di risorse umane e finanziarie.

AREA DI PROCESSO	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B	Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.
AZIONI	Realizzare accordi di rete con altre scuole o enti del territorio.
Effetti positivi/negativi	Gli accordi di rete possono essere validi strumenti per azioni migliorative e per il contenimento dei costi.
Risultati attesi	Realizzare almeno n. 1 accordo di rete nel triennio di riferimento.
Indicatori di monitoraggio	Accordo di rete.
Modalità di rilevazione	Stipula di una convenzione.
ATTIVITA'	Durante l'anno scolastico – Prendere contatti con scuole e enti del territorio al fine di verificare la fattibilità di un accordo di rete.
RISORSE UMANE E FINANZIARIE	La costituzione di un accordo di rete potrebbe necessitare di risorse finanziarie non quantificabili in via preventiva.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Durante il triennio verranno valutati i diversi gradi di raggiungimento degli obiettivi di processo e la ricaduta sugli ESITI degli studenti.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardo	Indicatori scelti	Risultati attesi
Risultati scolastici	Migliorare l'individualizzazione del curriculum, anche per favorire lo sviluppo delle eccellenze.	Aumentare la percentuale degli alunni che vengono promossi o licenziati con valutazioni medio-alte.	Media dei voti riportati dagli alunni nello scrutinio finale.	Un aumento della media dei voti di almeno il 5%.
Risultati nelle prove standardizzate	Consolidare i risultati ottenuti nelle prove INVALSI.	Mantenere i risultati delle prove INVALSI superiori rispetto alle medie di riferimento.	Rilevazioni prove INVALSI.	Risultati INVALSI in linea con l'anno precedente.